



Versione del 16 dicembre 2024

Analisi della regolamentazione sull'intelligenza artificiale in diversi Paesi e regioni del mondo

Analisi di base per fare il punto sulla
regolamentazione svizzera nel campo
dell'intelligenza artificiale

Sintesi

La presente analisi degli approcci normativi nei diversi Paesi fa parte del mandato conferito il 22 novembre 2023 dal Consiglio federale al DATEC (UFCOM) e al DFAE (Divisione Europa) per fare il punto sugli approcci alla regolamentazione dell'intelligenza artificiale (IA). L'UFCOM è stato incaricato di effettuare un'analisi sulla regolamentazione dell'intelligenza artificiale in vari Paesi e regioni del mondo, che rientra nel mandato di cui sopra.

Tra la primavera e l'autunno del 2024 l'UFCOM, con il supporto del DFAE, ha analizzato le attività di regolamentazione in 20 Paesi selezionati fra i sei continenti, basandosi su cinque criteri. Ha esaminato innanzitutto il contenuto delle norme (formale: vincolante/non vincolante e materiale), l'ambito di applicazione (pubblico/privato), il campo di applicazione (settoriale/orizzontale), lo stato attuale della legislazione e della governance (ministeri o organi di vigilanza competenti e possibilità di sanzioni).

È ormai evidente che in tutto il mondo vi sono molti approcci diversi alla regolamentazione dell'IA; non esiste un approccio normativo univoco. La maggior parte dei Paesi analizzati ha almeno una strategia o un piano d'azione nazionale sull'IA. Tuttavia, ad eccezione degli Stati membri dell'UE, dove la legge sull'IA vige dal 1° agosto 2024, in pochissimi Paesi nell'autunno 2024 erano già in vigore strumenti giuridicamente vincolanti specifici per l'IA: si pensi a Stati Uniti e Cina. La maggior parte dei Paesi è attualmente in fase di discussione o di negoziazione, anche se in alcuni di essi lo sviluppo di strumenti giuridicamente vincolanti sull'IA è già a buon punto (ad es. Canada, Brasile e Corea del Sud).

Per quanto riguarda la questione se l'IA debba essere regolamentata a livello globale in un atto legislativo orizzontale o attraverso vari atti legislativi settoriali, non sembra esserci una chiara tendenza a livello internazionale. Alcuni degli Stati analizzati (come il Regno Unito, Israele e la Cina) privilegiano un approccio normativo settoriale, mentre altri (come il Canada, il Brasile, la Corea del Sud e l'UE con la sua legge sull'IA) optano per un approccio orizzontale, ossia definiscono principi relativi all'IA che si applicano a tutti i settori.

Nella maggior parte dei Paesi analizzati, gli sforzi normativi sono rivolti sia al settore pubblico che a quello privato. Alcuni Stati (ad es. Australia, Giappone, Singapore e Stati Uniti) si limitano a linee guida per il settore privato e si astengono da regolamentazioni vincolanti. A livello internazionale, l'approccio alla regolamentazione dell'IA basato sul rischio, adottato dall'UE nella legge sull'IA, sembra essere ripreso da altri Stati. Il Canada e il Brasile, ad esempio, si stanno ispirando a questo modello nelle loro attuali proposte di legge sull'IA.

Per quanto riguarda la governance, alcuni Stati hanno creato nuovi organi appositamente dedicati all'IA, mentre altri fanno capo a ministeri e autorità di regolamentazione esistenti nei settori della giustizia, della scienza e dell'innovazione, della comunicazione o della sicurezza, dotandoli dei mezzi per affrontare le nuove sfide nel campo dell'IA. A volte vengono stanziati ingenti risorse finanziarie a tale scopo.

Anche l'AI Safety Summit tenutosi a Bletchley Park nel 2023 ha dato avvio alla creazione di numerosi istituti per la sicurezza dell'IA in vari Paesi tra cui il Regno Unito, gli Stati Uniti, il Giappone e il Canada. Nel novembre 2024, la rete «AI Safety Institute International Network» si è riunita per la prima volta allo scopo di accelerare i progressi a livello della scienza della sicurezza dell'IA¹.

L'analisi dei Paesi mostra che gli approcci normativi all'IA variano notevolmente nel mondo. Ciò che accomuna i 20 Paesi analizzati, tuttavia, è che la necessità di intervenire sulla regolamentazione dell'IA è generalmente riconosciuta.

¹ UK Government (2023), *Introducing the AI Safety Institute (Presentazione dell'AI Safety Institute)*, disponibile all'indirizzo <https://www.gov.uk/government/publications/ai-safety-institute-overview/introducing-the-ai-safety-institute> (consultato l'ultima volta il 4 dicembre 2024).

Indice

1. Introduzione.....	5
2. Metodologia e criteri di valutazione	5
3. Analisi delle regolamentazioni sull'IA in diversi Paesi e regioni del mondo.....	6
3.1. Africa	6
3.1.1. Sudafrica	6
3.1.2. Nigeria	7
3.2. Nord America.....	7
3.2.1. Canada	7
3.2.2. Stati Uniti	9
3.3. Sud America	11
3.3.1. Brasile	11
3.4. Asia.....	12
3.4.1. Cina	12
3.4.2. Corea del Sud	15
3.4.3. Emirati Arabi Uniti.....	16
3.4.4. Israele	16
3.4.5. Giappone	17
3.4.6. Singapore	18
3.4.7. Taiwan (Taipei cinese).....	18
3.5. Europa.....	19
3.5.1. Austria	19
3.5.2. Italia	20
3.5.3. Germania	20
3.5.4. Francia	20
3.5.5. Danimarca	21
3.5.6. Spagna	22
3.5.7. Regno Unito	22
3.6. Oceania	24
3.6.1. Australia	24
4. Conclusione.....	25
5. Bibliografia.....	28
1. Introduzione.....	5
2. Metodologia e criteri di valutazione	5
3. Analisi delle regolamentazioni sull'IA in diversi Paesi e regioni del mondo.....	6
3.1. Africa	6
3.1.1. Sudafrica 6	
3.1.2. Nigeria 7	
3.2. Nord America.....	7
3.2.1. Canada 7	
3.2.2. Stati Uniti 9	
3.3. Sud America	11
3.3.1. Brasile 11	
3.4. Asia.....	12
3.4.1. Cina 12	

3.4.2.	Corea del Sud	15
3.4.3.	Emirati Arabi Uniti.....	16
3.4.4.	Israele	16
3.4.5.	Giappone	17
3.4.6.	Singapore	18
3.4.7.	Taiwan (Taipei cinese).....	18
3.5.	Europa.....	19
3.5.1.	Austria	19
3.5.2.	Italia	20
3.5.3.	Germania	20
3.5.4.	Francia	20
3.5.5.	Danimarca	21
3.5.6.	Spagna	22
3.5.7.	Regno Unito	22
3.6.	Oceania.....	24
3.6.1.	Australia	24
4.	Conclusione.....	25
5.	Bibliografia.....	28

1. Introduzione

L'intelligenza artificiale (IA) è emersa come una delle tecnologie più influenti degli ultimi anni e promette di trasformare radicalmente molti aspetti della nostra società ed economia. In tale situazione, occorre esaminare la necessità di fornire un quadro per lo sviluppo e la diffusione dell'IA. In quest'ottica, con decisione del 22 novembre 2023 il Consiglio federale ha incaricato il DATEC (UFCOM) e il DFAE (Divisione Europa) di fare il punto sulle esigenze della Svizzera quanto alla regolamentazione dell'IA.

La presente analisi della regolamentazione dell'IA in vari Paesi e regioni del mondo è una delle "analisi di riferimento" utilizzate per l'esame di cui sopra: fornisce indicazioni su come l'IA è regolamentata in altri Paesi e sugli insegnamenti che la Svizzera potrebbe trarne per definire il quadro di riferimento auspicato per l'IA.

2. Metodologia e criteri di valutazione

È importante avere una visione globale degli obiettivi e degli approcci regolamentari in tutto il mondo. La presente analisi valuta quindi 20 diversi Paesi suddivisi per continente e in base a 5 criteri di valutazione. Questi ultimi possono essere applicati solo se il Paese in questione dispone di uno strumento giuridico che disciplina l'IA. Di conseguenza, le analisi non sono condotte in maniera ugualmente approfondita per tutti i Paesi.

La metodologia si basa su un'analisi dei dati nazionali e internazionali, nonché sullo studio approfondito di casi in ciascun Paese selezionato. La maggior parte delle informazioni è stata raccolta da fonti pubbliche e poi verificata dalle ambasciate svizzere nei vari Paesi.

I criteri di valutazione sono i seguenti:

a. Contenuto formale e materiale

Il contenuto formale si riferisce al tipo di misure adottate e se sono di natura vincolante o meno. L'IA può essere regolamentata con diversi strumenti, che vanno da un piano d'azione a una legge. La caratteristica di ogni strumento è elencata in questa sezione.

Il contenuto materiale esamina in modo più dettagliato l'approccio e il contenuto delle misure adottate. Alcune misure mirano a regolare l'accesso al mercato, mentre altre sono pensate per proteggere i diritti fondamentali. La presente sezione analizza tutti questi elementi.

b. Ambito pubblico-privato

Le norme esistenti possono applicarsi sia al settore pubblico che a quello privato, ma la decisione spetta ai legislatori. Non è raro che alcuni strumenti di regolamentazione siano rivolti esclusivamente alle autorità, mentre altri si applicano anche al settore privato.

c. Ambito di applicazione

In genere si distingue tra regolamentazioni settoriali e regolamentazioni orizzontali (o intersettoriali). Le regolamentazioni settoriali si applicano a un particolare settore, come quello automobilistico o medico. Quelle orizzontali si applicano in modo uniforme a diversi settori o industrie, anziché essere rivolti ad uno in particolare come nel caso delle norme settoriali. Tuttavia, le regolamentazioni orizzontali possono presentare alcune distinzioni, soprattutto delle precisazioni settoriali. È importante notare che questa distinzione tra regolamentazione settoriale e regolamentazione orizzontale non è sempre ovvia.

d. Stato attuale

Poiché l'IA è un argomento relativamente recente nel mondo della regolamentazione, alcuni strumenti non sono ancora stati adottati ufficialmente o formalmente. È quindi interessante sapere in quale fase del processo di adozione e applicazione si trova ciascuno degli strumenti esaminati. È importante notare che lo stadio in cui si trova uno strumento è determinato al momento della stesura della presente analisi, ossia nel novembre 2024.

e. Governance

L'ultimo criterio utilizzato per questa analisi si riferisce all'autorità competente, designata per garantire la corretta applicazione del quadro normativo. Alcuni Paesi ne hanno affidato la responsabilità a un ministero esistente, mentre altri hanno creato un organo speciale *ad hoc*. Inoltre, è interessante vedere se vi sono meccanismi di sanzione e in che forma.

3. Analisi delle regolamentazioni sull'IA in diversi Paesi e regioni del mondo

3.1. Africa

In Africa si stanno moltiplicando le misure per accelerare l'adozione dell'IA: gli investimenti e l'innovazione legati all'IA si stanno facendo. In generale, i Paesi africani sono stati lenti nell'adottare le tecnologie di IA per una serie di motivi che vanno dai problemi infrastrutturali alle limitate risorse finanziarie.

A livello regionale, l'Unione Africana (UA), composta da 55 Stati membri, ha sviluppato una strategia continentale sull'IA (Strategia dell'UA sull'IA)². L'obiettivo di questa ambiziosa strategia è creare una politica sull'IA che preveda un percorso incentrato sull'Africa per lo sviluppo e la regolamentazione di questa tecnologia emergente. Il progetto di strategia è stato pubblicato nel febbraio 2024 dall'agenzia di sviluppo dell'UA³. Include raccomandazioni per pratiche specifiche del settore, regolamentazioni e organismi di certificazione per valutare e confrontare i sistemi di IA, sandbox regolamentari per testare l'IA in modo sicuro e l'istituzione di consigli nazionali per l'IA tesi a supervisionare e monitorare l'uso responsabile dell'IA. L'iniziativa mira a mitigare rischi quali i pregiudizi e le disuguaglianze, garantendo al contempo che le economie africane non perdano i vantaggi che l'IA può offrire⁴. La strategia dovrebbe essere adottata a febbraio 2025 in occasione del prossimo vertice dell'UA.

3.1.1. Sudafrica

Sebbene questo Paese non disponga di un piano d'azione o di una strategia per l'IA, potrà ispirarsi a quella dell'UA menzionata in precedenza per creare la propria strategia nazionale⁵. I principi giuridici esistenti potrebbero essere adattati per affrontare questa nuova tecnologia⁶. I vari attori coinvolti sottolineano l'importanza di trovare un equilibrio tra l'innovazione e la garanzia del rispetto dei principi etici.

Il 30 novembre 2022 il Ministero delle Comunicazioni e delle Tecnologie Digitali ha lanciato l'*AI Institute of South Africa (Istituto di IA del Sudafrica)*. Questo istituto mira a generare conoscenze e applicazioni che posizioneranno il Sudafrica come attore competitivo nello spazio globale dell'IA. Potrebbe dunque fungere da base per definire posizioni chiare nei confronti dell'IA⁷. La South African AI Association (SAAIA) è stata istituita nel 2023 quale organismo di settore focalizzato sulla promozione di un'IA responsabile in Sudafrica, unendo operatori del settore commerciale, governativo, accademico, start-up e ONG.

² Unione Africana. (2023). *Powering Africa's Digital Future: AU Ministerial Meeting set to ignite Digital Transformation in Africa (Alimentare il futuro digitale dell'Africa: la riunione ministeriale dell'UA darà il via alla trasformazione digitale in Africa)*, disponibile su <https://au.int/en/pressreleases/20231121/powering-africas-digital-future-au-ministerial-meeting-set-ignite-digital#:~:text=African%20Ministers%20of%20ICT%20and,driving%20Africa%27s%20digital%20agenda%20forward> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

³ MIT Technology Review. (2024). *Africa's push to regulate AI starts now (La spinta dell'Africa a regolamentare l'IA inizia ora)*, disponibile su <https://www.technologyreview.com/2024/03/15/1089844/africa-ai-artificial-intelligence-regulation-au-policy/> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

⁴ ECDPM. (2023). *Looking into the crystal ball: Artificial intelligence policy and regulation in Africa (Guardare nella sfera di cristallo: politica e regolamentazione dell'intelligenza artificiale in Africa)*, disponibile su <https://ecdpm.org/work/looking-crystal-ball-artificial-intelligence-policy-regulation-africa> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

⁵ ECDPM. (2024). *Envisioning Africa's AI governance landscape in 2024 - ECDPM Briefing Note 177 (Immaginare il panorama della governance dell'IA in Africa nel 2024 - Nota informativa ECDPM 177)*, disponibile su <https://ecdpm.org/application/files/7017/0651/8711/Envisioning-Africas-AI-Governance-Landscape-in-2024-ECDPM-Briefing-Note-177-2024.pdf> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

⁶ Cliffe Dekker Hofmeyr. (2024). *Regulation of AI in South Africa (Regolamentazione dell'IA in Sudafrica)*, disponibile all'indirizzo <https://www.cliffedekkerhofmeyr.com/news/media/2024/Technology/Regulation-of-AI-in-South-Africa> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

⁷ ECDPM. (2024). *Envisioning Africa's AI governance landscape in 2024 - ECDPM Briefing Note 177 (Immaginare il panorama della governance dell'IA in Africa nel 2024 - Nota informativa ECDPM 177)*, disponibile su <https://ecdpm.org/application/files/7017/0651/8711/Envisioning-Africas-AI-Governance-Landscape-in-2024-ECDPM-Briefing-Note-177-2024.pdf> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

Il vertice nazionale sull'intelligenza artificiale, organizzato il 5 aprile 2024 dal Ministero delle Comunicazioni e delle Tecnologie Digitali, ha segnato l'avvio di una politica e di un quadro normativo sull'IA in Sudafrica. È un passo importante verso la strutturazione di un ambiente normativo che incoraggi l'innovazione, preservando al contempo gli standard etici⁸.

3.1.2. Nigeria

Dall'agosto 2023, la Nigeria conduce uno studio con esperti e professionisti teso a creare la sua strategia nazionale sull'IA⁹. Il Paese investe attualmente nell'istruzione e negli aiuti finanziari per sostenere diverse start-up, confermando il suo status di pioniera IA dell'Africa. La Nigeria ha creato il Centro nazionale per l'IA e la robotica (NCAIR), che svolge un ruolo chiave per portare avanti la ricerca e lo sviluppo dell'IA all'interno del Paese¹⁰.

3.2. Nord America

Il Canada e gli Stati Uniti sono molto attivi nel campo dell'IA. Gli Stati Uniti sono un attore molto importante per la regolamentazione futura, essendo uno dei leader mondiali dell'IA. Con una visione diversa da quella proposta dall'UE, vogliono creare un'apposita regolamentazione dell'IA. Il Canada è un altro pioniere nella regolamentazione dell'IA e il suo approccio potrebbe influenzare anche il resto del mondo.

3.2.1. Canada

Il Canada è stato il primo Stato a lanciare la propria strategia di IA nel 2017¹¹, con tre centri nazionali in tutto il Paese preposti all'attuazione della stessa. La strategia canadese si delinea su tre assi: commercializzazione, norme e talento combinati con la ricerca¹². Il Canada ha previsto misure per un uso responsabile dell'IA in seno al governo¹³.

Nel 2022, il Canada ha introdotto la *Loi sur l'IA et les données (LIAD)*¹⁴, che mira a porre le basi per un uso responsabile dell'IA e a garantire che i sistemi e le applicazioni di IA utilizzati in Canada siano sicuri e non discriminatori¹⁵. Questo atto è uno dei primi al mondo ad avere una vocazione orizzontale. Il LIAD è uno dei tre atti legislativi inclusi nel disegno di legge C-27, insieme alla legge sulla protezione della vita privata dei consumatori (*Loi sur la protection de la vie privée des consommateurs*) e alla legge sul Tribunale di protezione delle informazioni personali e dei dati (*Loi sur le Tribunal de la protection des renseignements personnels et des données*)¹⁶.

⁸ Conferenza ITWeb AI Summit 2024. (2024), disponibile all'indirizzo <https://www.itweb.co.za/event/itweb-ai-summit-2024/> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

⁹ Cointelegraph. (2023). *How Nigeria stepped up its AI game in 2023* (Come la Nigeria ha innalzato il suo livello nel settore dell'IA nel 2023), disponibile su <https://cointelegraph.com/news/how-nigeria-stepped-up-its-ai-game-in-2023> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

¹⁰ Olisa Agbakoba Legale. (2023). *Artificial Intelligence (AI) Regulation in Nigeria: Key Considerations, Recommendations, Legal Framework, and Policy Development for Artificial Intelligence (AI) in Nigeria* (La regolamentazione dell'intelligenza artificiale in Nigeria: Considerazioni chiave, raccomandazioni, quadro giuridico e sviluppo di politiche per l'intelligenza artificiale (IA) in Nigeria), disponibile su https://oal.law/artificial-intelligence-ai-regulation-in-nigeria-key-considerations-recommendations-legal-framework-and-policy-development-for-artificial-intelligence-ai-in-nigeria/?utm_source=Mondaq&utm_medium=syndication&utm_campaign=LinkedIn-integration&utm_source=mondaq&utm_medium=syndication&utm_term=technology&utm_content=articleoriginal&utm_campaign=article (consultato l'ultima volta il 10 giugno 2024).

¹¹ CIFAR. (2024). *Stratégie pancanadienne en matière d'IA* (Strategia pan-canadese per l'intelligenza artificiale), disponibile all'indirizzo <https://cifar.ca/fr/ia/> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

¹² Canada.ca. (n.d.). *Stratégie pancanadienne en matière d'IA* (Strategia pan-canadese per l'intelligenza artificiale), disponibile all'indirizzo <https://cifar.ca/fr/ia/> (c ultima consultazione il 10 giugno 2024).

¹³ Canada.ca. (n.d.). *Utilisation responsable de l'intelligence artificielle* (Uso responsabile dell'intelligenza artificiale) disponibile su <https://www.canada.ca/fr/gouvernement/systeme/gouvernement-numerique/innovations-gouvernementales-numeriques/utilisation-responsable-ai.html> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

¹⁴ Canada.ca. (2024). *Loi sur l'intelligence artificielle et les données* (Legge sull'intelligenza artificiale e sui dati), disponibile all'indirizzo <https://ised-isde.canada.ca/site/innover-meilleur-canada/fr/loi-intelligence-artificielle-donnees> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

¹⁵ Canada.ca. (2023). *Loi sur l'intelligence artificielle et les données (LIAD)* (La legge sull'intelligenza artificiale e i dati (LIAD) - Documento complementare, disponibile all'indirizzo <https://ised-isde.canada.ca/site/innovation-better-canada/en/artificial-intelligence-and-data-act-aida-companion-document> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

¹⁶ Justice.gc.ca. (2022). *Projet de loi C-27: Loi édictant la Loi sur la protection de la vie privée des consommateurs, la Loi sur le Tribunal de la protection des renseignements personnels et des données et la Loi sur l'intelligence artificielle et les données et apportant des modifications corrélatives et connexes à d'autres lois* (Proposta di legge C-27: una legge per l'emanazione della legge sulla protezione della privacy dei consumatori, della legge sul tribunale per la

Oltre al LIAD, il Canada ha pubblicato un codice di condotta volontario per lo sviluppo e l'utilizzo dell'IA generativa in previsione della legge sull'IA e sui dati¹⁷. Il Paese ha inoltre emanato una direttiva giuridicamente vincolante sul processo decisionale automatizzato, che impone al Governo federale una serie di requisiti in merito all'uso di sistemi decisionali automatizzati¹⁸.

Molti Paesi hanno recentemente creato degli «AI Safety Institutes» (istituti di sicurezza dell'IA). In Canada un tale istituto è nato nel novembre 2024, si iscrive in un'ampia strategia del governo tesa a promuovere uno sviluppo sicuro e responsabile dell'IA, comprende il disegno di legge sull'intelligenza artificiale, i dati e il codice di condotta volontario menzionati poc'anzi¹⁹. Questo istituto, abbreviato CAISI, mira a rafforzare la capacità del Canada ad affrontare i rischi legati alla sicurezza dell'IA, collocando il Paese tra i leader per quanto riguarda uno sviluppo e un'applicazione sicuri e responsabili delle tecnologie IA.

a. Contenuto formale e materiale

Il LIAD apre la strada a un sistema regolamentare che promuove l'innovazione nell'ambito dell'IA. Il governo canadese ha introdotto un sistema di rischio basato sul concetto di "sistemi ad alto impatto". Questi sistemi sono soggetti a requisiti molto più restrittivi, soprattutto in termini di riduzione dei danni e trasparenza²⁰. Per avere uno strumento interoperabile, il Canada ha voluto che il LIAD fosse compatibile con l'*Artificial Intelligence Act* (AI Act) dell'UE²¹, che presenta un sistema di classificazione molto simile. Con questo progetto di legge, il Canada opta per un approccio basato sul rischio, sulla protezione dei consumatori e sul rispetto dei diritti umani. Una volta adottato, il LIAD sarà un atto giuridicamente vincolante.

b. Portata: ambito pubblico/privato

Il LIAD si applica solo al settore privato, in quanto il settore pubblico non è coperto, e solo al commercio internazionale e interterritoriale.

c. Campo di applicazione

Il LIAD si applica in modo orizzontale, rivolgendosi a diversi settori o industrie allo stesso modo.

d. Stato attuale

Il disegno di legge è in fase di esame presso la Camera dei Comuni²². Dopo la terza lettura, passerà al Senato e dovrebbe essere adottato prima di ottobre 2025²³.

e. Governance

protezione delle informazioni personali e dei dati e della legge sull'intelligenza artificiale e i dati e per apportare modifiche conseguenti e correlate ad altre leggi), disponibile su https://www.justice.gc.ca/fra/sjc-csi/pl/charte-charter/c27_1.html (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

¹⁷ Canada.ca. (2023). *Consultation sur l'élaboration d'un code de pratique canadien pour les systèmes d'intelligence artificielle générative (Consultazione sullo sviluppo di un codice di condotta canadese per i sistemi di intelligenza artificiale generativa)*, disponibile su [https://ised-isde-canada.ca/site/ised/fr/consultation-lelaboration-dun-code-pratique-canadien-pour-systemes-dintelligence-artificielle](https://ised-isde.canada.ca/site/ised/fr/consultation-lelaboration-dun-code-pratique-canadien-pour-systemes-dintelligence-artificielle) (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

¹⁸ Canada.ca. (2023). *Directive sur la prise de décisions automatisée (Direttiva sul processo decisionale automatizzato)*, disponibile all'indirizzo <https://www.tbs-sct.canada.ca/pol/doc-fra.aspx?id=32592> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

¹⁹ Canada.ca (2024). *Canada launches Canadian Artificial Intelligence Safety Institute (Il Canada lancia l'Istituto canadese per la sicurezza dell'intelligenza artificiale)*, disponibile su <https://www.canada.ca/en/innovation-science-economic-development/news/2024/11/canada-launches-canadian-artificial-intelligence-safety-institute.html> (ultima consultazione il 4 dicembre 2024).

²⁰ Canada.ca. (2023). *The Artificial Intelligence and Data Act (AIDA) (La legge sull'intelligenza artificiale e i dati (AIDA) - Documento complementare*, disponibile all'indirizzo <https://ised-isde.canada.ca/site/innovation-better-canada/en/artificial-intelligence-and-data-act-aida-companion-document> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

²¹ Unione europea. (2024). *Regolamento (UE) 2021/0106 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale (legge sull'intelligenza artificiale)*. Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, disponibile all'indirizzo <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=celex:52021PC0206> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

²² Parlamento del Canada. (n.d.). *C-27 (44-1) - LEGISInfo*, disponibile su <https://www.parl.ca/legisinfo/fr/projet-de-loi/44-1/c-27> (ultima consultazione il 2 dicembre 2024).

²³ Canada.ca. (2023). *The Artificial Intelligence and Data Act (AIDA) (La legge sull'intelligenza artificiale e i dati (AIDA) - Documento complementare*, disponibile all'indirizzo <https://ised-isde.canada.ca/site/innovation-better-canada/en/artificial-intelligence-and-data-act-aida-companion-document> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

Il Ministro per l'Innovazione, la Scienza e l'Industria sarà responsabile dell'applicazione di parte della legge. Inoltre, il Commissario per l'intelligenza artificiale e i dati (CIAD) sarà incaricato di assistere il Ministro nell'esercizio delle sue responsabilità²⁴.

Le aziende dovrebbero essere tenute a mettere in atto meccanismi di responsabilità adeguati al fine di garantire il rispetto dei loro obblighi legali. In caso di mancato rispetto della regolamentazione, sono previsti due tipi di sanzioni: multe da 10 a 25 milioni di dollari canadesi per le aziende inadempienti e pene detentive fino a cinque anni meno un giorno e/o multe discrezionali per gli individui inadempienti²⁵.

3.2.2. Stati Uniti

Insieme alla Cina, gli Stati Uniti sono leader nello sviluppo dell'IA, non da ultimo perché ospitano aziende di punta nel settore, si pensi a OpenAI, Microsoft, Google e Meta. La corsa nella regolamentazione dell'IA è ormai avviata, si tratta di una duplice competizione: la prima si svolge a livello tecnico e commerciale, la seconda a livello regolamentare. Nell'ottobre 2023, vista l'inattività del Congresso, la Casa Bianca sotto l'amministrazione Biden ha emesso un ordine esecutivo sull'IA.

Spianando la strada all'ordine esecutivo dell'ottobre 2023, il 4 ottobre 2022 l'Ufficio della politica scientifica e tecnologica della Casa Bianca ha presentato la bozza per una carta dei diritti dell'intelligenza artificiale, il *"Blueprint for an AI Bill of Rights"*²⁶. Si tratta di una guida contenente cinque principi chiave per un uso responsabile dell'IA.

Sulla stessa scia, il 18 agosto 2022, il National Institute of Standards and Technology (NIST) ha pubblicato il suo quadro di gestione dei rischi legati all'IA, l'*AI risk management framework*²⁷, con lo scopo di aiutare le aziende che sviluppano o implementano sistemi di IA a valutare e gestire i rischi associati a queste tecnologie. Si tratta di linee guida e raccomandazioni non vincolanti.

Prima di emanare l'ordine esecutivo, l'amministrazione Biden si è rivolta all'industria per stabilire un primo quadro regolamentare basato su impegni volontari. Questi principi rimangono validi e applicabili. Nel luglio 2023, sette delle aziende più influenti nel campo dell'IA (Amazon, Anthropic, Google, Inflection, Meta, Microsoft e OpenAI) si sono impegnate a rispettare una serie di principi basati su sicurezza, protezione e fiducia (*safety, security and trust*).²⁸ Tra l'altro, le aziende accettano approcci esterni di tipo *redteaming*²⁹ per testare la sicurezza dei loro sistemi e si impegnano a sviluppare e distribuire i loro sistemi di IA in un'ottica tesa ad affrontare le principali sfide sociali di oggi.

Nell'ottobre 2023, pochi giorni prima del *UK AI Safety Summit*, l'amministrazione Biden ha varato l'*"Executive Order on Safe, Secure, and Trustworthy Artificial Intelligence"*, un decreto storico che fa seguito alla bozza di carta redatta nel 2022 e segna un passo avanti nella regolamentazione negli Stati Uniti. Questo decreto esecutivo (*Executive order*) stabilisce nuovi standard per la sicurezza dell'IA e mira a promuovere l'innovazione. Il documento corona le varie iniziative della Casa Bianca creando un approccio unico all'IA per l'intero Governo federale.

Il giorno successivo alla pubblicazione del decreto è stato fondato l'istituto americano per la sicurezza dell'IA, teso a promuovere un'innovazione sicura affinché l'IA contribuisca al benessere della

²⁴ Ibidem.

²⁵ Langlois avocats. (2023). *Encadrement légal de l'intelligence artificielle : où en sommes-nous au Canada et au Québec? (Quadro giuridico per l'intelligenza artificiale: a che punto siamo in Canada e in Québec?)* disponibile all'indirizzo <https://langlois.ca/ressources/encadrement-legal-de-lintelligence-artificielle-ou-en-sommes-nous-au-canada-et-au-quebec> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

²⁶ OSTP | The White House (La Casa Bianca). (n.d.). *Blueprint for an AI Bill of Rights (Progetto per una Carta dei diritti dell'intelligenza artificiale)*, disponibile su <https://www.whitehouse.gov/ostp/ai-bill-of-rights/> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

²⁷ NIST (n.d.). *AI Risk Management Framework (Quadro di gestione del rischio dell'IA)*, disponibile all'indirizzo <https://www.nist.gov/itl/ai-risk-management-framework> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

²⁸ ANSI. (2023). *Leading AI Companies Sign U.S. Government Commitment on Safety, Security, and Trust in AI Development (Le principali aziende di IA firmano l'impegno del Governo statunitense per la sicurezza, la protezione e la fiducia nello sviluppo dell'IA)*, disponibile all'indirizzo <https://www.ansi.org/standards-news/all-news/2023/07/7-21-23-leading-ai-companies-sign-us-government-commitment> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

²⁹ L'AI Red Team prevede la creazione di scenari di attacco simulati rivolti alle applicazioni di intelligenza artificiale, al fine di identificare le vulnerabilità e sviluppare contromisure. Questa strategia è essenziale per proteggere i modelli di intelligenza artificiale da attacchi e problemi operativi.

popolazione³⁰. A tale scopo, l'US AISI intende attenuare i rischi legati all'IA con i tre obiettivi seguenti: far progredire la scienza e la sicurezza dell'IA; spiegare, dimostrare e diffondere pratiche per rendere l'IA più sicura; sostenere istituzioni, comunità e il coordinamento legati alla sicurezza dell'IA. Analogamente all'istituto britannico (vedi sotto), anche l'AISI americano punta fortemente su uno sviluppo della scienza che misura e valuta i rischi legati a un'IA avanzata. Questo approccio scientifico mira a sviluppare e a ricercare le migliori pratiche e a valutare i rischi prima di legiferare. Tuttavia, l'istituto americano ritiene che la sicurezza sia già in sé un motore dell'innovazione, poiché rafforza la fiducia dei consumatori nelle tecnologie dell'IA.

a. Contenuto formale e materiale

L'*Executive Order* promuove l'uso sicuro, protetto e affidabile dell'IA allo scopo di sostenere il Governo degli Stati Uniti a gestire i rischi legati all'IA. Questo ordine esecutivo incarica tutte le agenzie federali di studiare e promulgare politiche e iniziative volte a sfruttare il potere dell'IA a vantaggio dei cittadini e delle principali priorità governative.

I decreti presidenziali sono documenti ufficiali con cui il Presidente degli Stati Uniti amministra le operazioni del Governo federale. Pur essendo giuridicamente vincolanti, si differenziano dalle leggi perché non seguono l'usuale processo legislativo. Non necessitando l'approvazione del Congresso, i decreti presidenziali rimangono vulnerabili ai cambi di amministrazione, perché ciò che un presidente mette in atto, il successivo può altrettanto facilmente abrogarlo. Donald Trump, che nel novembre 2024 è stato eletto quale prossimo presidente, potrà liberamente abrogare questo decreto presidenziale, cosa che, stando alle informazioni del partito repubblicano, intende effettivamente fare³¹.

Nell'analizzare quest'ordine esecutivo, si nota innanzitutto che l'amministrazione Biden ha optato per una regolamentazione esaustiva. Strutturato in 13 sezioni, l'ordine copre la maggior parte degli argomenti (ad eccezione della proprietà intellettuale): 1. Obiettivo, 2. Politica e principi, 3. Definizioni, 4. Garantire la sicurezza delle tecnologie IA, 5. Promuovere l'innovazione e la concorrenza, 6. Sostenere i lavoratori, 7. Promuovere l'equità e i diritti civili, 8. Tutelare i consumatori, i pazienti, i passeggeri e gli studenti. 9. Proteggere la vita privata, 10. Promuovere l'uso dell'IA da parte del governo federale, 11. Rafforzare la leadership americana all'estero, 12. Attuazione, 13. Disposizioni generali. Per quanto riguarda la definizione di IA, la versione statunitense differisce leggermente da quella stabilita da altri organismi internazionali, in particolare l'OCSE³², in quanto si spinge oltre nella definizione di cosa sia un modello di IA³³.

b. Ambito pubblico-privato

L'ordine esecutivo si applica esclusivamente al Governo federale. Pertanto, non crea alcun obbligo diretto nel settore privato. Tuttavia, i regolamenti derivanti dal decreto dell'ottobre 2023 obbligano tutte le agenzie federali ad acquistare, utilizzare e implementare sistemi di intelligenza artificiale secondo criteri molto specifici. I criteri del Governo federale sono quindi, di fatto e con la forza dei contratti di appalto pubblico, ripresi da una parte del settore privato americano.

c. Ambito di applicazione

Il decreto prevede un'applicazione orizzontale, uniforme tra i diversi settori o industrie.

d. Stato attuale

Il decreto è attualmente applicato negli Stati Uniti. Tuttavia, è importante notare che esistono obblighi diversi che entrano in gioco in momenti diversi. Ad esempio, nella sezione 4.1 si legge che il National

³⁰ NIST (2023). *US Artificial Intelligence Safety Institute*, disponibile all'indirizzo <https://www.nist.gov/aisi> (ultima consultazione il 4 dicembre 2024).

³¹ The American Presidency Project, *2024 GOP Platform Make America Great Again (Piattaforma del GOP per il 2024: Make America Great Again)*, disponibile all'indirizzo <https://www.presidency.ucsb.edu/documents/2024-republican-party-platform> (ultima consultazione il 4 dicembre 2024).

³² OCSE (n.d.). *Intelligenza artificiale*, disponibile all'indirizzo <https://www.oecd.org/fr/themes/intelligence-artificielle.html> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

³³ Garrigues Digital. (2024). *Regulating AI in the EU, US and OECD: the difficult balance between security and driving innovation (Regolamentazione dell'IA nell'UE, negli USA e nell'OCSE: il difficile equilibrio tra sicurezza e spinta all'innovazione)*, disponibile all'indirizzo https://www.garrigues.com/en_GB/garrigues-digital/regulating-ai-eu-us-and-oecd-difficult-balance-between-security-and-driving (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

Institute of Standards and Technology (NIST) doveva stabilire linee guida e buone pratiche, pubblicate nel luglio 2024³⁴.

e. Governance

Per coordinare l'attuazione tempestiva delle politiche federali sull'intelligenza artificiale, comprese quelle delineate nel decreto, l'amministrazione Biden ha creato il Consiglio per l'intelligenza artificiale della Casa Bianca, composto da rappresentanti di varie agenzie³⁵. Il NIST svolgerà un ruolo chiave nell'elaborazione di linee guida e buone prassi volte a sviluppare sistemi di IA sicuri, protetti e affidabili.

Il decreto non prevede sanzioni.

3.3. Sud America

Il Sud America vede l'arrivo dell'IA come una grande opportunità, che richiederà però tempo per essere regolamentata. Solo pochi Paesi dispongono già di normative relative all'IA e la maggior parte delle iniziative si ispira in larga misura all'AI Act dell'UE e agli standard statunitensi. Ciò potrebbe spiegare la tendenza del Sud America ad allinearsi a questi due grandi poli.

3.3.1. Brasile

Il Brasile si distingue in materia di regolamentazione dell'IA. Analogamente ad altri Paesi esaminati in questa analisi, il Brasile ha una strategia nazionale di IA adottata dal Ministero della Scienza, della Tecnologia e dell'Innovazione. Inoltre, tra il 2019 e il 2021 ha presentato tre proposte di legge sull'IA volte a trovare un equilibrio tra la minimizzazione dei danni e la promozione dell'innovazione. Tuttavia, nessuna delle tre proposte è passata al Congresso³⁶.

Nel 2023, il Presidente del Senato, Rodrigo Pacheco, ha pubblicato il disegno di legge 2338/2023³⁷. Quest'ultimo presenta molte analogie con la legge sull'IA dell'UE, adottando infatti un approccio normativo basato sul rischio. Pone il rispetto dei diritti umani al centro della sua struttura e prevede un meccanismo di sanzioni amministrative.

a. Contenuto formale e materiale

Presentato il 3 maggio 2023, il disegno di legge 2338/2023 mira a stabilire norme nazionali generali per lo sviluppo, l'implementazione e l'uso responsabile dei sistemi di IA in Brasile. L'obiettivo è proteggere i diritti fondamentali e garantire l'implementazione di sistemi di IA sicuri e affidabili, nell'interesse degli esseri umani, del sistema democratico e dello sviluppo scientifico e tecnologico³⁸. Mira a stabilire regole vincolanti che mettano al centro le persone (visione "*umano-centrica*"). Analogamente alla legge sull'AI dell'UE, il disegno di legge vuole regolamentare il mercato effettuando una valutazione dei rischi per i diversi prodotti³⁹. Alcuni sistemi ritenuti pericolosi devono essere vietati, come nell'UE.

b. Ambito pubblico-privato

Il disegno di legge 2338/2023 è destinato ad applicarsi sia al settore pubblico che a quello privato.

c. Ambito di applicazione

³⁴ La Casa Bianca. (2023). *Executive Order on the Safe, Secure, and Trustworthy Development and Use of Artificial Intelligence (Ordine esecutivo sullo sviluppo e l'uso sicuro, protetto e affidabile dell'intelligenza artificiale)*, disponibile su <https://www.whitehouse.gov/briefing-room/presidential-actions/2023/10/30/executive-order-on-the-safe-secure-and-trustworthy-development-and-use-of-artificial-intelligence/> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

³⁵ Governo degli Stati Uniti. (2024). *Highlights of the 2023 Executive Order on Artificial Intelligence for Congress (Punti salienti dell'Ordine esecutivo del 2023 sull'intelligenza artificiale per il Congresso)*, disponibile all'indirizzo <https://csreports.congress.gov/product/pdf/R/R47843#:~:text=Safety%20and%20Security-The%20E.O.,security%2C%20and%20critical%20infrastructure%20risk> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

³⁶ IA olistica. (2023). *How is Brazil Leading South America's AI Legislation Efforts?* (In che modo il Brasile sta guidando gli sforzi legislativi del Sud America in materia di IA?) Disponibile all'indirizzo <https://www.holisticai.com/blog/brazil-ai-legislation-proposals> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

³⁷ Senado Federal. (2023). *PL 2338/2023*, disponibile su <https://www25.senado.leg.br/web/atividade/materias/-/materia/157233> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

³⁸ Mundie Advogados. (2023). *Highlights*, disponibile all'indirizzo <http://mundieadvogados.com.br/Highlights.en.807> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

³⁹ Ibidem.

Il disegno di legge prevede un'applicazione orizzontale, uniforme tra i diversi settori o industrie.

d. Stato attuale

Il disegno di legge 2338/2023 è stato approvato dal Senato brasiliano il 10 dicembre 2024. La versione attuale del disegno di legge deve ancora essere analizzata dalla Camera dei Rappresentanti e approvata dal Presidente prima di poter essere promulgata ed entrare in vigore.⁴⁰

e. Governance

Il disegno di legge 2338/2023 prevede che l'autorità competente, un organo o un'entità dell'Amministrazione pubblica federale, debba garantire il rispetto delle norme stabilite e imporre sanzioni amministrative. Non descrive più dettagliatamente cosa sia questo organismo o entità, né se si tratti di un ministero esistente o di un nuovo organismo da creare.

Per i trasgressori sono previste sanzioni amministrative fino a 50 milioni di reais o al 2 per cento del fatturato, oltre a sospensioni o divieti di attività.

3.4. Asia

Grazie a un forte sostegno governativo e alla sensibilità per la ricerca e lo sviluppo, i Paesi asiatici si posizionano come attori chiave nella corsa globale all'intelligenza artificiale. Pertanto questa analisi presenta un gran numero di Paesi asiatici. La Cina si distingue per il suo approccio, che non è in linea né con quello degli Stati Uniti né con quello dell'UE, infatti il Paese ha già regolamentato alcuni aspetti specifici dell'IA settore per settore. I Paesi dell'ASEAN⁴¹ optano per un approccio più aperto e favorevole alle imprese rispetto a quello stabilito dall'UE.

3.4.1. Cina

Oltre agli Stati Uniti e all'UE, la Cina è l'altro grande leader tecnologico nell'IA. Ha creato un quadro normativo per l'IA già nel 2017, ma con un approccio settoriale. Questo quadro normativo si differenzia dall'AI Act dell'UE e dall'approccio statunitense, i quali tendono a una regolamentazione orizzontale.

Tutto è iniziato nel 2017, quando il Consiglio di Stato cinese ha elaborato per la prima volta il "Piano di sviluppo dell'IA di prossima generazione"⁴². Il Piano prevede iniziative e obiettivi nei settori della ricerca e dello sviluppo, dell'industrializzazione, dello sviluppo dei talenti, dell'istruzione e dell'acquisizione di competenze, della normalizzazione e della regolamentazione, degli standard etici e della sicurezza.

Qualche anno dopo, nel 2021, sono state pubblicate le linee guida etiche per l'IA⁴³, le quali mirano a integrare l'etica nell'intero ciclo di vita dell'IA, in particolare promuovendo equità, giustizia, armonia e sicurezza.

Dal 2022, la Cina ha adottato tre regolamenti distinti sull'IA: si concentrano su *deepfake*, IA generativa e sistemi di raccomandazione algoritmica per le notizie e i contenuti dei social media e vengono qui analizzati separatamente.

1. Regolamento sugli algoritmi di raccomandazione

⁴⁰ Mattos Filho (2024). *Regulatory framework for artificial intelligence passes in Brazil's Senate*, disponibile su <https://www.mattosfilho.com.br/en/unico/framework-artificial-intelligence-senate/> (ultima consultazione il 16 dicembre 2024).

⁴¹ L'Associazione delle Nazioni del Sud-Est Asiatico (ASEAN) comprende 10 Stati membri. Creata da Indonesia, Malesia, Singapore, Thailandia e Filippine nel 1967, vi hanno aderito il Brunei (1984), il Vietnam (1995), il Laos e la Birmania (1997) e infine la Cambogia (1999) ([Stati membri - Portale principale dell'ASEAN](#)).

⁴² Stanford.edu. (n.d.). *Traduzione integrale: China's 'New Generation Artificial Intelligence Development Plan' (Il "Piano di sviluppo dell'intelligenza artificiale di nuova generazione" della Cina) (2017)*, disponibile su <https://digichina.stanford.edu/work/full-translation-chinas-new-generation-artificial-intelligence-development-plan-2017/> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

⁴³ OCSE.AI. (2017). *ETHICAL NORMS FOR NEW GENERATION AI Policy (NORME ETICHE PER LA POLITICA DI AI DI NUOVA GENERAZIONE)*, disponibile all'indirizzo <https://oecd.ai/en/dashboards/policy-initiatives/http:%2F%2Faipo.oecd.org%2F2021-data-policyInitiatives-27190> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

Il Regolamento sugli algoritmi di raccomandazione ("*Algorithm Provisions*") contiene disposizioni relative alla gestione delle raccomandazioni algoritmiche da parte dei servizi di informazione su Internet⁴⁴.

a. Contenuto formale e materiale

L'obiettivo principale del regolamento riguarda il modo in cui gli algoritmi influenzano la promozione e la distribuzione dei contenuti online. I fornitori devono rispettare i diritti degli utenti, in particolare proteggendo i minori e consentendo agli utenti di selezionare o eliminare una serie di tag relativi alle loro caratteristiche personali. Questo regolamento è giuridicamente vincolante. L'obiettivo è quello di regolamentare il funzionamento di alcune piattaforme⁴⁵.

b. Ambito pubblico-privato

Il regolamento si applica sia al settore pubblico che a quello privato.

c. Ambito di applicazione

Il campo d'applicazione di questo strumento non è molto chiaro. Prevede la cosiddetta applicazione settoriale, in quanto si rivolge ad applicazioni algoritmiche specifiche⁴⁶

d. Stato attuale

Il regolamento è in vigore dal 1° marzo 2022.

e. Governance

L'Amministrazione cinese per la sicurezza informatica, in collaborazione con il Ministero dell'Industria e dell'Informazione, il Ministero della Pubblica Sicurezza e l'Amministrazione statale per la regolamentazione del mercato, è responsabile dell'applicazione di queste disposizioni⁴⁷.

In caso di mancato rispetto possono essere comminate multe amministrative comprese tra 10 000 e 100 000 RMB (equivalenti a circa 1570 e 15 705 dollari)⁴⁸.

2. Regolamento sui contenuti generati sinteticamente

Il secondo strumento è il regolamento sui contenuti generati sinteticamente (*Deep Synthesis Regulation*), entrato in vigore nel gennaio 2023.

a. Contenuto formale e materiale

Il regolamento sui contenuti generati sinteticamente richiede l'apposizione di etichette visibili su tali contenuti. Le sue disposizioni si concentrano su quattro pilastri principali: sicurezza dei dati e protezione delle informazioni private; trasparenza; gestione dei contenuti e sicurezza tecnica⁴⁹. Disciplinano l'intero ciclo di vita dei *deepfake*, dalla creazione alla distribuzione⁵⁰. Questo regolamento è giuridicamente vincolante.

b. Ambito pubblico-privato

Il regolamento si applica sia al settore pubblico che a quello privato.

⁴⁴ China Law Translate. (2022). *Provisions on the Management of Algorithmic Recommendations in Internet Information Services (Disposizioni sulla gestione delle raccomandazioni algoritmiche nei servizi di informazione su Internet)*, disponibile all'indirizzo <https://www.chinalawtranslate.com/en/algorithms/> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

⁴⁵ Holistic AI. (2024). *Making Sense of China's AI Regulations (Comprendere le normative cinesi sull'intelligenza artificiale)*, disponibile su <https://www.holisticai.com/blog/china-ai-regulation> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

⁴⁶ Carnegie Endowment for International Peace. (2023). *Lessons From the World's Two Experiments in AI Governance (Lezioni dai due esperimenti di governance dell'IA nel mondo)*, disponibile su <https://carnegieendowment.org/posts/2023/02/lessons-from-the-worlds-two-experiments-in-ai-governance?lang=en> (consultato l'ultima volta il 10 giugno 2024).

⁴⁷ China Law Translate. (2022). *Provisions on the Management of Algorithmic Recommendations in Internet Information Services (Disposizioni sulla gestione delle raccomandazioni algoritmiche nei servizi di informazione su Internet)*, disponibile all'indirizzo <https://www.chinalawtranslate.com/en/algorithms/> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

⁴⁸ Taylor Wessing. (2023). *AI Regulation Around the World (Regolamentazione dell'IA nel mondo)*, disponibile all'indirizzo <https://www.taylorwessing.com/en/interface/2023/ai--are-we-getting-the-balance-between-regulation-and-innovation-right/ai-regulation-around-the-world> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

⁴⁹ IA olistica. (2024). *Making Sense of China's AI Regulations (Comprendere le normative cinesi sull'intelligenza artificiale)*, disponibile su <https://www.holisticai.com/blog/china-ai-regulation> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

⁵⁰ Ibidem.

c. Ambito di applicazione

Il regolamento prevede un'applicazione settoriale e si rivolge ai fornitori e agli utenti di questa tecnologia.

d. Stato attuale

Tale regolamento è entrato in vigore il 10 gennaio 2023.

e. Governance

Il regolamento è attuato congiuntamente da tre autorità di regolamentazione del Governo centrale: la Cyberspace Administration of China (CAC), il Ministero dell'Industria e delle Tecnologie dell'Informazione (MIIT) e il Ministero della Pubblica Sicurezza (MPS)⁵¹.

Le sanzioni sono le stesse previste per le disposizioni relative agli algoritmi⁵².

3. Misure provvisorie per la gestione dei servizi di intelligenza artificiale generativa

Quale terzo strumento, nel maggio 2023 sono state pubblicate le Misure provvisorie per la gestione dei servizi di intelligenza artificiale generativa (« *Interim Measures for the Management of Generative Artificial Intelligence Services* »)⁵³.

a. Contenuto formale e materiale

Le misure provvisorie sono rivolte ai fornitori di IA generativa e si basano su cinque principi: rispetto dei valori socialisti cinesi, divieto di discriminazione, divieto di concorrenza sleale, rispetto dei diritti di proprietà intellettuale e rispetto dei diritti altrui. Occorre adottare misure per migliorare la trasparenza, l'accuratezza e l'affidabilità. Sono previste deroghe da queste misure, in particolare per le attività di ricerca e sviluppo. Tali misure sono giuridicamente vincolanti.

b. Campo d'applicazione

Le misure provvisorie si applicano sia al settore pubblico che a quello privato.

c. Applicazione

Il campo d'applicazione di questo strumento non è molto chiaro. Il presente regolamento prevede una cosiddetta applicazione settoriale.

d. Stato attuale

Le disposizioni sono entrate in vigore il 15 agosto 2023.

e. Governance

Un gran numero di commissioni e ministeri collabora all'attuazione di queste misure, in particolare l'Amministrazione della cibersicurezza, la Commissione nazionale dello sviluppo e della riforma, il Ministero della Scienza, della Tecnologia e dell'Innovazione e il Ministero dell'Industria e della Tecnologia dell'informazione.

L'articolo 21 di queste misure prevede sanzioni amministrative e penali⁵⁴.

⁵¹ Library of Congress. (2023). *China: Provisions on Deep Synthesis Technology Enter into Effect (Cina: Entrano in vigore le disposizioni sulla tecnologia di sintesi profonda)*, disponibile all'indirizzo <https://www.loc.gov/item/global-legal-monitor/2023-04-25/china-provisions-on-deep-synthesis-technology-enter-into-effect/> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

⁵² Taylor Wessing. (2023). *AI Regulation Around the World (Regolamentazione dell'IA nel mondo)*, disponibile all'indirizzo <https://www.taylorwessing.com/en/interface/2023/ai---are-we-getting-the-balance-between-regulation-and-innovation-right/ai-regulation-around-the-world> (ultima consultazione 10 giugno 2024).

⁵³ China Law Translate. (2023). *Interim Measures for the Management of Generative Artificial Intelligence Services (Misure provvisorie per la gestione dei servizi di intelligenza artificiale generativa)*, disponibile all'indirizzo <https://www.chinalawtranslate.com/en/generative-ai-interim/> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

⁵⁴ Ibidem.

Oltre ai tre strumenti analizzati sopra, la Cina sta attualmente studiando la possibilità di creare una legge nazionale globale sull'IA che potrebbe essere redatta e attuata nei prossimi anni⁵⁵. La Cina sembra avere una marcia in più, quindi sarà interessante vedere come altri Paesi potranno ispirarsi da questo precedente, come le relazioni tra Est e Ovest nel campo dell'IA continueranno a convergere e chi stabilirà lo standard per l'IA in Oriente.

3.4.2. Corea del Sud

Nel 2019, nell'ambito della sua strategia nazionale sull'IA, la Corea del Sud ha lanciato numerose iniziative politiche in materia di IA e tecnologia: la maggior parte di esse sono state sviluppate dai ministeri nazionali⁵⁶. La strategia nazionale comprende una politica di ricerca e sviluppo dell'IA e mira a posizionare la Corea del Sud come leader mondiale in questa tecnologia. Per attuare queste iniziative, il Paese intende sfruttare l'elevato livello di istruzione, la diffusa accettazione delle nuove tecnologie e le sue infrastrutture.

La Corea del Sud si è anche distinta a livello internazionale avendo ospitato l'AI Seoul Summit nel maggio 2024, che ha fatto seguito al vertice di Bletchley Park del 2023⁵⁷. In tale occasione è stata annunciata la creazione di un nuovo accordo che impegna le nazioni a collaborare per istituire una rete internazionale «AI Safety Institute International Network» volta ad accelerare i progressi della scienza della sicurezza dell'IA⁵⁸. Riunitasi per la prima volta nel novembre 2024 a San Francisco (USA), questa rete ha accolto esperti di nove Paesi (Stati Uniti, Regno Unito, Giappone, Singapore, Corea del Sud, Canada, Francia, Kenia e Australia) per discutere della cooperazione internazionale relativamente alla scienza della sicurezza dell'IA⁵⁹. La Corea del Sud ha creato il proprio istituto di sicurezza nazionale dell'IA nel novembre 2024.

Il 28 febbraio 2023, il disegno di legge sulla responsabilità in materia di IA (disegno di legge n. 2120353) è stato presentato all'Assemblea nazionale della Repubblica di Corea. Questa proposta di legge mira a regolamentare l'IA in modo completo, stabilendo i principi di base per lo sviluppo e l'uso di tali sistemi. Tra le altre cose, descrive le responsabilità dello Stato e degli operatori commerciali che sviluppano e utilizzano questa tecnologia, stabilisce i diritti degli utenti e regola i sistemi di IA ad alto rischio.

a. Contenuto formale e materiale

Il disegno di legge mira a una regolamentazione completa dell'IA, sostiene il principio "prima permetti, poi regola", ma non prevede alcun obbligo o sanzione che inciti i fornitori a controllare i rischi dell'IA, né alcun ricorso per coloro che subiscono danni a causa dell'IA. Questa legge sarebbe giuridicamente vincolante.

b. Campo d'applicazione

Il disegno di legge è destinato ad essere applicato sia nel settore pubblico che in quello privato.

c. Applicazione

Il disegno di legge si applica in modo orizzontale, rivolgendosi allo stesso modo a diversi settori o industrie.

⁵⁵ Carnegie Endowment for International Peace. (2024). *Tracing the Roots of China's AI Regulations*, disponibile su <https://carnegieendowment.org/2024/02/27/tracing-roots-of-china-s-ai-regulations-pub-91815#:~:text=China sta regolamentando l'intelligenza artificiale e le tecnologie trasformative del nostro tempo> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

⁵⁶ Association for Progressive Communications. (2024). *The risks of artificial intelligence and the response of Korean civil society (I rischi dell'intelligenza artificiale e la risposta della società civile coreana)*, disponibile all'indirizzo <https://www.apc.org/en/blog/risks-artificial-intelligence-and-response-korean-civil-society> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

⁵⁷ UK Government. (2024). *AI Seoul Summit 2024*, disponibile all'indirizzo <https://www.gov.uk/government/topical-events/ai-seoul-summit-2024> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

⁵⁸ UK Government (2023), *Introducing the AI Safety Institute (Presentazione dell'AI Safety Institute)*, disponibile all'indirizzo <https://www.gov.uk/government/publications/ai-safety-institute-overview/introducing-the-ai-safety-institute> (ultima consultazione il 4 dicembre 2024).

⁵⁹ CSIS (2024), *The AI Safety Institute International Network: Next Steps and Recommendations (La rete internazionale dell'AI Safety Institute: prossimi passi e raccomandazioni)*, disponibile all'indirizzo <https://www.csis.org/analysis/ai-safety-institute-international-network-next-steps-and-recommendations> (ultima consultazione il 4 dicembre 2024).

d. Stato attuale

La legge è in fase di deliberazione dal febbraio 2023. Alcuni gruppi della società civile si sono fortemente opposti a questo progetto⁶⁰. Non sono contrari alla regolamentazione in quanto tale, ma ritengono che questa iniziativa non sia la più appropriata. La loro critica principale riguarda la mancanza di un quadro normativo adeguato, che viene esplicitamente messo da parte a favore dell'innovazione⁶¹.

Le elezioni in Corea del Sud si sono tenute nell'aprile 2024 e la nuova Assemblea nazionale è stata costituita il 30 maggio 2024⁶².

e. Governance

La competenza spetta al Ministero della Scienza e delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione.

Questa legge non prevede sanzioni.

3.4.3. Emirati Arabi Uniti

Gli Emirati Arabi Uniti mirano ad affermarsi quale centro per la ricerca, la collaborazione, l'innovazione e l'istruzione in materia di IA, in linea con la loro strategia nazionale sull'IA. Quest'ultima⁶³, pubblicata nel 2019, ha l'ambizione come in molti altri Paesi di rendere gli EAU uno dei leader mondiali dell'IA⁶⁴. Mira infatti a intervenire in diversi settori, tra cui l'istruzione, l'economia, l'energia e il turismo. La strategia si articola su otto obiettivi strategici: creare una reputazione come destinazione per l'IA; aumentare i punti di forza competitivi degli Emirati Arabi Uniti; sviluppare un ecosistema favorevole all'IA; adottare l'IA nei servizi ai clienti per migliorare le condizioni di vita e l'amministrazione; attrarre e sviluppare talenti per i futuri posti di lavoro; allestire possibilità di ricerca leader a livello mondiale per lavorare con le industrie del settore; fornire i dati essenziali e l'infrastruttura di supporto per diventare un banco di prova per l'IA; e infine garantire una governance forte e una regolamentazione efficace⁶⁵.

Nel 2017, gli Emirati Arabi Uniti sono stati il primo Paese a creare un Ministero dell'IA. L'Ufficio per l'intelligenza artificiale, l'economia digitale e le applicazioni del telelavoro è responsabile del raggiungimento degli obiettivi della strategia nazionale⁶⁶.

Gli Emirati Arabi Uniti non dispongono di regolamentazioni specifiche sull'IA.

3.4.4. Israele

Nel dicembre 2023, Israele ha avviato la sua prima politica in materia di regolamentazione ed etica sull'IA, nata dalla collaborazione tra il Ministero dell'Innovazione, della Scienza e della Tecnologia e il Ministero della Giustizia. Israele sottolinea la necessità di affrontare e mitigare i potenziali rischi causati dall'IA, stabilendo al contempo un quadro di riferimento per promuovere l'innovazione⁶⁷. Non vede

⁶⁰ Carnegie Endowment for International Peace. (2024). Korea's Path to Digital Leadership. (n.d.) (Il percorso della Corea verso la leadership digitale), disponibile all'indirizzo <https://carnegieendowment.org/2024/02/28/digital-policy-report-card-for-south-korea-pub-91833> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

⁶¹ Association for Progressive Communications. (2024). *The risks of artificial intelligence and the response of Korean civil society (I rischi dell'intelligenza artificiale e la risposta della società civile coreana)*, disponibile all'indirizzo <https://www.apc.org/en/blog/risks-artificial-intelligence-and-response-korean-civil-society> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

⁶² White & Case. (2024). *AI Watch: global regulatory tracker – South Korea (AI Watch: un monitoraggio delle normative nel mondo – Corea del Sud)*, disponibile all'indirizzo <https://www.whitecase.com/insight-our-thinking/ai-watch-global-regulatory-tracker-south-korea> (ultima consultazione il 2 dicembre 2024).

⁶³ UAE Artificial Intelligence Office. (2021). *UAE National Strategy for Artificial Intelligence 2031 (Strategia nazionale degli EAU per l'intelligenza artificiale 2031)*, disponibile all'indirizzo <https://ai.gov.ae/wp-content/uploads/2021/07/UAE-National-Strategy-for-Artificial-Intelligence-2031.pdf> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

⁶⁴ Ibidem.

⁶⁵ Ibidem.

⁶⁶ UAE Artificial Intelligence Office. (2022). *About | Artificial Intelligence Office, UAE*, disponibile all'indirizzo https://ai.gov.ae/about_us/ (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

⁶⁷ Ministry of Innovation, Science and Technology. (2023). *Israel's Policy on Artificial Intelligence Regulation and Ethics (La politica di Israele sulla regolamentazione e l'etica dell'intelligenza artificiale)*, disponibile all'indirizzo https://www.gov.il/en/pages/ai_2023 (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

tuttavia la necessità di norme vincolanti e ritiene che i quadri giuridici di *soft law* siano più adatti alla creazione di strutture dinamiche volte ad armonizzare le normative tra i vari settori e le varie attività⁶⁸.

La politica nazionale di Israele si basa sull'armonizzazione delle normative, che facilita il raggiungimento degli obiettivi. Prevede una struttura a tre livelli composta da: regolatori, un centro per le conoscenze e un comitato direttivo che elabora le strategie.

La politica sull'IA raccomanda di rafforzare i poteri dei regolatori del settore, di promuovere l'interoperabilità internazionale, di adottare un approccio basato sui rischi, di incoraggiare lo sviluppo progressivo, di applicare una regolamentazione "soft" e di promuovere la cooperazione tra le diverse parti interessate⁶⁹. Tale politica suggerisce di istituire un centro di coordinamento delle politiche sull'IA, in collaborazione con l'Ufficio di consulenza legale e affari legislativi, in seno al Ministero della Giustizia⁷⁰.

3.4.5. Giappone

Il Giappone è un polo mondiale per la ricerca sull'IA, con delle istituzioni accademiche e un settore privato che contribuiscono attivamente ai progressi in questo campo. Il Paese tende ad adottare regole flessibili quanto alla regolamentazione dell'IA.

Nel 2022, ha pubblicato una strategia nazionale sull'IA, che funge da aggiornamento della prima versione pubblicata nel 2019⁷¹. L'obiettivo è portare avanti l'idea che il Governo giapponese fornisca indicazioni non vincolanti e si affidi agli sforzi volontari del settore privato per autoregolarsi.

Il Giappone ha deciso di redigere una bozza di linee guida sull'intelligenza artificiale rivolte alle imprese⁷². Pubblicate nella loro versione preliminare dal Ministero degli Affari Interni e delle Comunicazioni e dal Ministero degli Affari Economici, del Commercio e dell'Industria nel dicembre 2023, le linee guida sono state poi sottoposte a consultazione pubblica⁷³. Questa versione preliminare vuole mettere a disposizione degli sviluppatori, dei fornitori e degli utenti professionali dell'IA principi guida per la governance dell'IA, al fine di promuovere l'uso sicuro di questa tecnologia⁷⁴. Il documento è incentrato sulla protezione della popolazione, sullo sviluppo delle infrastrutture e delle comunicazioni, sulla sicurezza economica, sull'interoperabilità e altro ancora⁷⁵.

Inoltre, durante la sua presidenza del G7 nel 2023, il Giappone ha lanciato l'Hiroshima AI Process⁷⁶. I principi guida internazionali del Processo di Hiroshima sono tesi a promuovere un' IA sicura, protetta e affidabile in tutto il mondo e forniranno indicazioni alle organizzazioni che sviluppano e utilizzano i sistemi di IA più avanzati. Un elenco non esaustivo di principi guida è stato sviluppato quale documento evolutivo allineato ai principi dell'OCSE in materia di IA⁷⁷. Tali principi dovrebbero essere applicati a tutti gli attori dell'IA, a seconda dei casi, per disciplinare la progettazione, lo sviluppo, la diffusione e l'uso dei sistemi di IA.

⁶⁸ Ibidem.

⁶⁹ Ibidem.

⁷⁰ Ibidem.

⁷¹ Government of Japan, Cabinet Office. (2022). *AI Strategy 2022 (Strategia IA 2022)*, disponibile all'indirizzo <https://www8.cao.go.jp/cstp/ai/aistrategy2022en.pdf> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

⁷² DataGuidance. (2024). *Japan: MIC and METI request public comments on draft AI business guidelines (Giappone: Il MIC e il METI chiedono il parere del pubblico sulla bozza di linee guida per le attività di AI)*, disponibile all'indirizzo <https://www.dataguidance.com/news/japan-mic-and-meti-request-public-comments-draft-ai> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

⁷³ Government of Japan, Ministry of Economy, Trade and Industry. (2024). *Outline of the draft "AI Guidelines for Business"*, disponibile su https://www.meti.go.jp/shingikai/mono_info_service/ai_shakai_jisso/pdf/20240119_6.pdf (consultato l'ultima volta il 10 giugno 2024).

⁷⁴ DataGuidance. (2024). *Japan: MIC and METI request public comments on draft AI business guidelines (Giappone: Il MIC e il METI chiedono il parere del pubblico sulla bozza di linee guida per le attività di AI)*, disponibile all'indirizzo <https://www.dataguidance.com/news/japan-mic-and-meti-request-public-comments-draft-ai> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

⁷⁵ Government of Japan, Cabinet Office. (2022). *AI Strategy 2022 (Strategia IA 2022)*, disponibile all'indirizzo <https://www8.cao.go.jp/cstp/ai/aistrategy2022en.pdf> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

⁷⁶ Government of Japan, Ministry of Internal Affairs and Communications (2023). *Hiroshima AI Process*, disponibile all'indirizzo <https://www.soumu.go.jp/hiroshimaaiprocess/en/index.html> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

⁷⁷ OCSE. (n.d.). *AI Principles Overview*, disponibile all'indirizzo <https://oecd.ai/en/ai-principles> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

Analogamente a molti altri Paesi, il Giappone ha creato un istituto nazionale di sicurezza dell'IA: il Japan AISI, nato nel febbraio 2024 con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo di software tesi a valutare i rischi legati all'IA, la cooperazione e il coordinamento internazionale nonché la collaborazione con il settore privato⁷⁸.

3.4.6. Singapore

Singapore non dispone di normative specifiche per disciplinare l'IA ma, a partire dalla fine del 2019, il Paese si è dotato di una strategia nazionale per l'IA⁷⁹. Oltre all'uso dei *chatbot*, sono stati evidenziati cinque progetti nazionali nei settori dei trasporti e della logistica, delle città intelligenti e della pianificazione del territorio, della sanità, dell'istruzione e della sicurezza⁸⁰. Questa strategia è stata aggiornata nel dicembre 2023 con la versione 2.0, in cui vengono evidenziate 15 azioni in diverse aree, come la ricerca, le infrastrutture e l'istruzione.

Queste due strategie del 2019 e del 2023 sono state progettate e supervisionate dallo *Smart Nation and Digital Government Group*⁸¹, che fa parte dell'Ufficio del Primo Ministro ed è amministrato dal Ministero delle Comunicazioni e dell'Informazione.

Singapore si sta muovendo verso un approccio settoriale alla regolamentazione della governance dell'IA. Le agenzie di regolamentazione che sono intervenute finora hanno tutte adottato approcci non vincolanti, preferendo pubblicare linee guida e raccomandazioni. Lo si può vedere nel campo della finanza, dove l'Autorità monetaria di Singapore ha adottato dei principi per un uso responsabile dell'IA⁸².

Nel 2019, Singapore ha lanciato la prima edizione del *Model AI Governance Framework* al Forum economico mondiale di Davos. Questo quadro ideato dall'Autorità di sviluppo dei media dell'informazione mira a fornire alle organizzazioni del settore privato una guida facilmente applicabile sulle principali questioni etiche e di governance che sorgono nell'implementazione di soluzioni di IA.

Sebbene Singapore non disponga di regolamentazioni specifiche vincolanti in materia di IA, esistono molte leggi pertinenti e applicabili a vari elementi del ciclo di vita dell'IA, come la protezione dei dati e la sicurezza online.

Il 22 maggio 2024, Singapore ha designato il «Digital trust centre» quale proprio istituto sulla sicurezza dell'IA⁸³. Quest'ultimo riunisce i ricercatori di Singapore e collabora con altri istituti a livello internazionale con l'obiettivo di far avanzare le scienze della sicurezza dell'IA.

3.4.7. Taiwan (Taipei cinese)

Taiwan, già noto come gigante nella produzione di chip elettronici, sta emergendo come possibile potenza nel campo dell'IA.

Il piano d'azione sull'IA di Taiwan è stato lanciato nel 2018⁸⁴. L'obiettivo è quello di rendere Taiwan una delle nazioni leader nel campo dell'IA, coltivando i talenti dell'IA, promuovendo il suo ruolo di capofila nel

⁷⁸ AISI Japan AI Safety Institute (2024), *Overview (Panoramica)*, disponibile all'indirizzo <https://aisi.go.jp/> (ultima consultazione il 4 dicembre 2024).

⁷⁹ OCSE. (n.d.). *NATIONAL AI STRATEGY Policy*, disponibile all'indirizzo <https://oecd.ai/en/dashboards/policy-initiatives/http://aipo.oecd.org/2021-data-policy/initiatives-26499> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

⁸⁰ Governo di Singapore. (2023). *National AI Strategy (Strategia nazionale in materia di IA)*, disponibile all'indirizzo <https://file.go.gov.sg/nais2023.pdf> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

⁸¹ International Association of Privacy Professionals. (2024). *Global AI governance: Singapore (Governance globale dell'IA: Singapore)*, disponibile all'indirizzo <https://iapp.org/resources/article/global-ai-governance-singapore/> (ultima consultazione 10 giugno 2024).

⁸² Monetary Authority of Singapore. (2020). *FEAT Principles Final.pdf*, disponibile su https://www.mas.gov.sg/~media/MAS/News_and_Publications/Monographs_and_Information_Papers/FEAT_Principles_Final.pdf (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

⁸³ Infocomm Media Development Authority (2024). *Digital Trust Centre designated as Singapore's AI Safety Institute (Il Digital Trust Centre è stato designato come Istituto per la sicurezza dell'IA di Singapore)*, disponibile all'indirizzo <https://www.imda.gov.sg/resources/press-releases-factsheets-and-speeches/factsheets/2024/digital-trust-centre> (ultima consultazione il 4 dicembre 2024).

⁸⁴ Government of Taiwan, National Science and Technology Council. (2022). *2022 Taiwan AI-Readiness Assessment Report (Rapporto di valutazione del 2022 della prontezza dell'intelligenza artificiale di Taiwan)*, disponibile su <https://digi.nstc.gov.tw/File/5AF024B4C7281A84/e761bee6-a38c-4d5b-8481-fc36b83b25d8?A=C> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

campo dell'IA, facendo di Taiwan un polo di innovazione dell'IA, liberalizzando le leggi e aprendo terreni di sperimentazione e anche trasformando l'industria attraverso l'IA sia nel settore pubblico che in quello privato.

Nel giugno 2023, Taiwan ha annunciato di stare elaborando un progetto di legge orizzontale sull'IA: il «Basic Act on AI»⁸⁵, la cui versione preliminare è stata presentata nel giugno 2024 dal Consiglio nazionale della scienza e della tecnologia. La legge dovrebbe riguardare la definizione giuridica di IA, la protezione della privacy, la gestione dei dati, il controllo dei rischi e i principi etici legati all'IA.

Di conseguenza, attualmente a Taiwan non esistono regolamenti sull'IA e sono le linee guida stabilite dai rispettivi ministeri/istituzioni a fare fede⁸⁶.

3.5. Europa

L'analisi dell'EU AI Act fa parte dell'"analisi giuridica di base", che sarà pubblicata nel dicembre 2024, contemporaneamente alla presente analisi dei singoli Paesi. Quest'ultima mostra gli approcci nazionali in materia di IA di Paesi dell'Europa continentale, membri dell'UE e non, analizzati singolarmente. Tuttavia, in quanto regolamento, la legge sull'IA si applica direttamente agli Stati membri dell'UE a partire dal 1° agosto 2024.

Questo strumento sovranazionale impedisce agli Stati membri di regolamentare l'IA a livello nazionale⁸⁷. Mantengono tuttavia alcune competenze in materia di IA ed è lasciato loro un margine di intervento regolamentare, in particolare per quanto riguarda l'uso dell'IA a fini militari e la gestione dell'IA nei contesti nazionali. Il regime delle sanzioni è riservato esclusivamente agli Stati membri, che hanno il potere di definirle, nel rispetto di una serie di condizioni elencate nella legge sull'IA⁸⁸. Gli Stati membri possono anche decidere di non sottoporre le autorità e gli enti pubblici a sanzioni amministrative pecuniarie.

Insieme all'AI Act è stato creato l'AI Office, il centro di competenze in materia di IA nell'UE⁸⁹, il quale riveste un ruolo chiave nell'attuazione dell'AI Act, soprattutto a livello dell'IA a uso generale, e intende portare avanti un'IA degna di fiducia e si impegna nella cooperazione internazionale. Questo nuovo ufficio comprende un'unità specializzata in sicurezza dell'IA tesa a identificare i rischi sistemici dei modelli a uso generale molto performanti e le possibili misure per attenuarli, elaborando inoltre approcci di valutazione e di test. Avendo un mandato analogo agli istituti americani e statunitensi, questa unità specializzata è considerata l'istituto di sicurezza dell'AI in seno all'UE.

I Paesi europei da analizzare sono stati scelti anche in funzione della loro vicinanza con la Svizzera.

3.5.1. Austria

La strategia austriaca sull'IA, la «Artificial Intelligence Mission AT 2030 (AIM AT 2030)», è stata adottata nel 2021 e funge da base sino al 2030⁹⁰. Ideata da oltre 160 esperti provenienti dalla scienza, dall'industria, dalla società civile e dall'amministrazione pubblica, si fonda sulla strategia dell'UE. L'AIM

⁸⁵ K&L gates. (2024), *Taiwan's National Science and Technology Council Has Published the Draft Bill of the Basic Act on Artificial Intelligence for Public Consultation (Il Consiglio nazionale per la scienza e la tecnologia di Taiwan ha pubblicato la bozza di legge della legge di base sull'intelligenza artificiale ai fini della consultazione pubblica)*, disponibile all'indirizzo <https://www.klgates.com/Taiwans-National-Science-and-Technology-Council-Has-Published-The-Draft-Bill-Of-The-Basic-Act-On-Artificial-Intelligence-For-Public-Consultation-8-1-2024> (ultima consultazione il 2 dicembre 2024).

⁸⁶ Lee and Li, Attorneys-at-Law (2024). *Artificial Intelligence and Copyright Laws: A Comprehensive View on Worldwide Legislation of Artificial Intelligence-related Drafts in Response to Copyright Infringement*, disponibile su www.leeandli.com/EN/Newsletters/7219.htm (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

⁸⁷ Anzini. Eipa. (2021). *The Artificial Intelligence Act Proposal and its Implications for Member States (La proposta di legge sull'intelligenza artificiale e le sue implicazioni per gli Stati membri)*, disponibile all'indirizzo <https://www.eipa.eu/publications/briefing/the-artificial-intelligence-act-proposal-and-its-implications-for-member-states/> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

⁸⁸ Secondo l'articolo 71 della legge sull'IA.

⁸⁹ European Commission (2024). *Commission establishes AI Office to strengthen EU leadership in safe and trustworthy Artificial Intelligence (La Commissione europea istituisce l'Ufficio AI per rafforzare la leadership dell'UE in materia di intelligenza artificiale sicura e affidabile)*, disponibile all'indirizzo https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/ip_24_2982 (ultima consultazione il 4 dicembre 2024).

⁹⁰ Digital Austria, *Artificial Intelligence Mission Austria 2030*, disponibile all'indirizzo <https://www.digitalaustria.gv.at/eng/strategy/strategy-AI-AIM-AT-2030.html> (ultima consultazione il 4 dicembre 2024).

AT 2030 vuole essere agile, aperta ai cambiamenti e in costante evoluzione⁹¹, prefiggendosi tre obiettivi: promuovere un utilizzo responsabile dell'IA su vasta scala e orientato al benessere comune; rendere l'Austria un polo di ricerca e innovazione; assicurare la competitività tecnologica e commerciale dell'Austria⁹².

3.5.2. Italia

Pubblicata nell'agosto 2024, poco dopo l'AI Act dell'UE, la «Strategia Italiana per l'Intelligenza Artificiale 2024-2026» intende elaborare un piano strategico teso ad indirizzare lo sviluppo dell'IA in modo responsabile e inclusivo⁹³. Sottolinea l'impegno del Governo per stabilire un ambiente propizio allo sviluppo di un'IA sicura, etica e inclusiva in grado di massimizzare i benefici riducendo al contempo gli impatti negativi. Affronta il contesto mondiale e la posizione strategica dell'Italia proponendo misure incentrate su quattro grandi assi, ossia: ricerca, amministrazione pubblica, settore privato, educazione.

3.5.3. Germania

Nel 2018, il governo federale tedesco ha pubblicato una strategia sull'IA, seguita nel 2023 da un piano d'azione nazionale sull'IA⁹⁴ elaborato dal BMBF, il Ministero dell'Istruzione e della Ricerca. Nel suo piano d'azione, il BMBF ha definito 12 aree di intervento, mirando tra l'altro a rafforzare l'intera catena del valore dell'IA a livello nazionale ed europeo, concentrandosi in particolare su istruzione, scienza e ricerca. Questo piano d'azione sottolinea l'importanza di collaborare con l'UE al fine di far fronte agli sviluppi di questa tecnologia.⁹⁵ La strategia mira a evidenziare le aree in cui urge intervenire e sottolinea la necessità di regole chiare sull'IA, in particolare nel campo dell'istruzione.

È inoltre interessante notare che nel gennaio 2024 il Ministero federale degli Affari digitali e dei Trasporti ha pubblicato la sua nuova strategia per la politica digitale internazionale, intitolata "Strategie für die Internationale Digitalpolitik der Bundesregierung".⁹⁶ Quest'ultima è il prodotto della Strategia digitale tedesca del 2022⁹⁷ e si basa su un ampio processo di consultazione con i rappresentanti della società civile, della ricerca e dell'economia. Tuttavia, non mostra una forte intenzione di adottare misure concrete, ma piuttosto di stabilire linee d'azione.

3.5.4. Francia

Nell'ambito del Plan France 2030, che mira ad accelerare la trasformazione dei settori chiave dell'economia attraverso l'innovazione⁹⁸, il governo francese ha lanciato nel 2018 la Strategia nazionale per l'IA (SNIA).⁹⁹ Questa strategia si basa su quattro punti: l'annuncio del programma nazionale di IA, la politica di apertura dei dati, il quadro regolamentare e lo sviluppo di regole etiche per garantire che l'uso e lo sviluppo dell'IA siano trasparenti, spiegabili e non discriminatori. Dal 2018 la strategia è guidata da un coordinatore nazionale incaricato di attuarla con il sostegno di nove ministeri e altri enti pubblici.¹⁰⁰

⁹¹ AIM AT 2030, *Artificial Intelligence Mission Austria 2030*, disponibile all'indirizzo <https://www.ki-strategie.at/> (ultima consultazione il 4 dicembre 2024).

⁹² Digital Austria, *Artificial Intelligence Mission Austria 2030*, disponibile all'indirizzo <https://www.digitalaustria.gv.at/eng/strategy/strategy-AI-AIM-AT-2030.html> (ultima consultazione il 4 dicembre 2024).

⁹³ Agenzia per l'Italia Digitale, *The Italian Strategy for Artificial Intelligence 2024-2026*, disponibile all'indirizzo <https://www.agid.gov.it/en/agenzia/stampa-e-comunicazione/notizie/2024/07/22/italian-strategy-artificial-intelligence-2024-2026> (ultima consultazione il 4 dicembre 2024).

⁹⁴ Government of Germany, *KI Strategie*. (n.d.). *Home - KI Strategie*, disponibile all'indirizzo <https://www.ki-strategie-deutschland.de/> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

⁹⁵ Digital Watch Observatory. (2023). *Germany's ambitious AI action plan aims to challenge US and China dominance*, disponibile all'indirizzo <https://dig.watch/updates/germanys-ambitious-ai-action-plan-aims-to-challenge-us-and-china-dominance> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

⁹⁶ Government of Germany. (2024). *BMDV - Strategy for International Digital Policy of the Federal Government*, disponibile all'indirizzo <https://bmdv.bund.de/SharedDocs/EN/Articles/K/strategy-international-digital-policy.html> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

⁹⁷ Ibid

⁹⁸ Gouvernement de la République Française. (n.d.). *France 2030*, disponibile all'indirizzo <https://www.info.gouv.fr/grand-dossier/france-2030> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

⁹⁹ Gouvernement de la République Française. (n.d.). *La stratégie nationale pour l'intelligence artificielle*, disponibile all'indirizzo <https://www.entreprises.gouv.fr/fr/numerique/enjeux/la-strategie-nationale-pour-l-ia> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

¹⁰⁰ Gouvernement de la République Française. (n.d.). *France 2030*, disponibile all'indirizzo <https://www.info.gouv.fr/grand-dossier/france-2030> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

Nel 2024, la Francia si trova nella seconda parte della strategia, che si concentra sulla diffusione delle tecnologie IA in seno all'economia e sul sostegno allo sviluppo e all'innovazione in aree prioritarie. Questa nuova fase della SNIA si concentra principalmente sulla formazione e sulla ricerca di talenti.¹⁰¹ La strategia è guidata dal coordinatore nazionale per l'intelligenza artificiale, e si baserà sul lavoro già svolto da una serie di attori.¹⁰²

In questo contesto, la Commissione nazionale francese per l'intelligenza artificiale (IA) ha presentato 25 raccomandazioni per posizionare la Francia come leader mondiale nel settore. Queste ultime sottolineano la necessità di maggiori finanziamenti da parte dello Stato e dell'Unione Europea.

La Francia ospiterà il prossimo AI Action Summit a Parigi nel febbraio 2025.¹⁰³ Questo vertice a vocazione inclusiva accoglierà capi di stato e di Governo, dirigenti di organizzazioni internazionali, di piccole e grandi imprese, rappresentanti del mondo accademico, ricercatori, organizzazioni non governative, artisti e altri membri della società civile.¹⁰⁴ Si articola su cinque temi chiave: l'IA nell'interesse pubblico; il futuro del lavoro; innovazione e cultura; l'IA di fiducia; e la governance mondiale dell'IA.

Nel maggio 2024, la Francia ha annunciato di voler creare un nuovo centro di valutazione dell'IA che potrebbe assumere il ruolo di istituto nazionale di sicurezza dell'IA.¹⁰⁵ Questa collaborazione tra l'Istituto nazionale di ricerca in informatica e in automazione (Institut national de recherche en informatique et en automatique, Inria) e il Laboratorio nazionale di metrologia e di test (Laboratoire national de métrologie et d'essais) non è ancora formalizzata ma potrebbe essere istituita al Vertice di Parigi.¹⁰⁶ Il nuovo centro si occuperà principalmente di ricerca e sviluppo, lasciando all'AI office dell'UE i compiti relativi al coordinamento internazionale.

3.5.5. Danimarca

A partire dal 2019, la Danimarca ha stabilito una strategia nazionale per l'IA, definendo la tabella di marcia che dovrebbe consentire alla Danimarca di essere all'avanguardia nello sviluppo e nell'utilizzo responsabile dell'IA a beneficio degli individui, delle imprese e della società nel suo complesso.¹⁰⁷ Questa strategia propone obiettivi rivolti sia agli esseri umani che allo sviluppo dell'innovazione e della ricerca. Una sfida interessante per la Danimarca è la creazione di soluzioni di IA che tengano conto della lingua danese, spesso trascurata dai principali sviluppatori.

Il 16 novembre 2023, la Danimarca ha proposto una strategia di digitalizzazione senza precedenti incentrata sullo sviluppo e sull'integrazione dell'IA nel settore pubblico e privato. La strategia, la cui attuazione è prevista tra il 2024 e il 2027, si compone di 25 iniziative incentrate su settori quali l'intelligenza artificiale, la transizione ecologica e l'istruzione digitale.¹⁰⁸ Nell'ambito della strategia di digitalizzazione del governo danese, l'Agenzia danese per la protezione dei dati, in collaborazione con l'Agenzia danese per la digitalizzazione, crea un sandbox per la regolamentazione dell'IA in cui imprese

¹⁰¹ Gouvernement de la République Française. (n.d.). *La stratégie nationale pour l'intelligence artificielle*, disponibile all'indirizzo <https://www.entreprises.gouv.fr/fr/numerique/enjeux/la-strategie-nationale-pour-l-ia> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

¹⁰² Ibid

¹⁰³ Gouvernement de la République Française, commission de l'IA. (2024). *IA ambition pour la France*, disponibile all'indirizzo <https://www.info.gouv.fr/upload/media/content/0001/09/4d3cc456dd2f5b9d79ee75feea63b47f10d75158.pdf> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

¹⁰⁴ Elysee.fr, *Sommet pour l'action sur l'IA*, disponibile all'indirizzo <https://www.elysee.fr/sommet-pour-l-action-sur-l-ia> (ultima consultazione il 4 dicembre 2024).

¹⁰⁵ International Center for Future generations (2024). *The AI Safety Institute Network: who, what and how?* disponibile all'indirizzo <https://icfg.eu/the-ai-safety-institute-network-who-what-and-how/#1725545495169-0fcf364b-d539> (ultima consultazione il 4 dicembre 2024).

¹⁰⁶ CSIS (2024). *The AI Safety Institute International Network: Next Steps and Recommendations*, disponibile all'indirizzo <https://www.csis.org/analysis/ai-safety-institute-international-network-next-steps-and-recommendations> (ultima consultazione il 4 dicembre 2024).

¹⁰⁷ Government of Denmark, Agency for Digital Government. (n.d.). *The Danish National Strategy for Artificial Intelligence*, disponibile all'indirizzo <https://en.digst.dk/strategy/the-danish-national-strategy-for-artificial-intelligence/> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

¹⁰⁸ DataGuidance. (2023). *Denmark: Government announces digitization strategy with a focus on AI*, disponibile all'indirizzo <https://www.dataguidance.com/news/denmark-government-announces-digitization-strategy#:~:text=Denmark%3A%20Government%20announces%20digitization%20strategy%20with%20a%20focus%20on%20AI,-Artificial%20Intelligence&text=On%20November%2016%2C%202023%2C%20the,the%20public%20and%20private%20sectors> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

e autorità possono accedere a competenze e consulenze pertinenti sull'RGPD quando sviluppano o utilizzano soluzioni di IA.¹⁰⁹

3.5.6. Spagna

Il 14 maggio 2024, il governo spagnolo ha approvato la nuova "Estrategia de Inteligencia Artificial 2024"¹¹⁰, che sostituisce la precedente strategia del 2020. Questa nuova strategia, elaborata e presentata dal Ministero per la Trasformazione Digitale e la Funzione Pubblica, dà continuità alle iniziative messe in campo dal Governo in questo settore e le adatta all'evoluzione tecnologica degli ultimi anni. Si articola su tre assi: rafforzare le capacità per lo sviluppo dell'IA, facilitare l'applicazione dell'IA nel settore pubblico e privato e promuovere un'IA trasparente, etica e umana. Quest'ultimo punto è in linea con la regolamentazione europea in materia promossa durante la presidenza spagnola dell'Unione Europea nel 2023.

La Spagna è stata il primo Stato membro dell'UE a presentare un sandbox per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale nel giugno 2022. Ha assunto anche un ruolo di pioniere, nominando nell'agosto 2023 una nuova istituzione specifica per regolamentare l'IA. L'Agenzia spagnola di vigilanza sull'intelligenza artificiale (AESIA) è tenuta a garantire che lo sviluppo dell'IA nel Paese sia conforme ai principi di inclusione, sostenibilità e benessere dei cittadini, proteggendone l'incolumità fisica e i diritti fondamentali.¹¹¹

3.5.7. Regno Unito

Dopo la *Brexit* del Regno Unito, la monarchia inglese ha adottato le proprie posizioni sull'IA, che differiscono da quelle dell'UE. È inoltre interessante capire la posizione del Regno Unito sull'AI Act, in quanto Paese terzo interessato da questa legislazione dell'UE, in particolare quando i sistemi di IA vengono esportati verso l'UE.

Da alcuni anni il Regno Unito tenta di posizionarsi come leader mondiale nel campo dell'IA. Per garantire la sicurezza dell'IA, il Paese riconosce l'importanza della cooperazione internazionale e di una governance efficace, come ha dimostrato l'*UK AI Safety Summit*, primo vertice globale sulla sicurezza dell'IA tenutosi nel 2023 a Bletchley Park. All'evento hanno partecipato 28 Paesi leader nel campo dell'IA, tra cui gli Stati Uniti, l'UE e la Svizzera.

Dopo questo vertice, il Regno Unito è stato il primo Paese, insieme agli Stati Uniti, a creare il proprio istituto di sicurezza dell'IA, l'AISI¹¹². Quest'ultimo si concentra sulla sicurezza dell'IA avanzata per l'interesse pubblico, esamina, valuta e testa nuovi tipi di IA per scoprire cosa sanno fare questi modelli d'avanguardia. A tale scopo, il Regno Unito intende creare l'infrastruttura sociotecnica necessaria a comprendere i rischi dell'IA avanzata e a consentirne la governance.

Molti dei progetti di IA del Regno Unito sono stati sostenuti dalla Strategia industriale del 2017, che ha definito la visione del Governo di rendere il Regno Unito un centro globale per l'innovazione in materia di IA¹¹³. Nel 2021 è stata pubblicata una nuova strategia nazionale per l'IA: è basata sui punti di forza del Regno Unito ma rappresenta anche l'inizio di un cambiamento di paradigma per l'IA nel Paese,

¹⁰⁹ Datatilsynet.dk. (2024). *Ny regulatorisk sandkasse for AI*, disponibile all'indirizzo <https://www.datatilsynet.dk/presse-og-nyheder/nyhedsarkiv/2024/mar/ny-regulatorisk-sandkasse-for-ai> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

¹¹⁰ España Digital 2026. (2024). *El Gobierno aprueba la Estrategia de Inteligencia Artificial 2024*, disponibile all'indirizzo <https://espanadigital.gob.es/actualidad/aprobada-la-estrategia-de-inteligencia-artificial-2024> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

¹¹¹ Holistic AI. (2023). *Spain Becomes First EU Member to Establish AI Regulatory Body*, disponibile all'indirizzo <https://www.holisticai.com/news/spain-ai-regulator> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

¹¹² UK Government (2023), *Introducing the AI Safety Institute (Presentazione dell'AI Safety Institute)*, disponibile all'indirizzo <https://www.gov.uk/government/publications/ai-safety-institute-overview/introducing-the-ai-safety-institute> (ultima consultazione il 4 dicembre 2024).

¹¹³ UK Government. (2021). *National AI Strategy (Strategia nazionale AI)*, disponibile all'indirizzo <https://www.gov.uk/government/publications/national-ai-strategy> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

riconoscendo il potere dell'IA di aumentare la resilienza, la produttività, la crescita e l'innovazione nei settori pubblico e privato¹¹⁴.

Nel novembre 2023 la Camera dei Lord ha introdotto un disegno di legge sull'IA¹¹⁵ che mira a istituire un'Autorità per l'IA che coordini il ruolo degli organi di regolamentazione esistenti, assicurando che rispettino i loro obblighi e identifichi eventuali lacune nel panorama normativo dell'IA. Il governo britannico dell'epoca, guidato da Rishi Sunak, ha difeso questa posizione ritenendo che era prematuro legiferare sull'IA fintanto che non vi sarà una comprensione più chiara dei rischi. Tuttavia è noto che Rishi Sunak, l'ex primo ministro, voleva istituire un'autorità di regolamentazione dell'IA nel Regno Unito. Sebbene il nuovo governo laburista abbia annunciato l'intenzione di introdurre un nuovo disegno di legge, l'approccio e la direzione dell'IA sotto il nuovo primo ministro Keir Starmer non sono ancora chiari.

Sotto il precedente governo del Primo Ministro Rishi Sunak, il principale strumento sull'IA è stato un "LibroBianco" che ne illustrava le principali ambizioni. Il *White Paper* sull'IA, pubblicato nel marzo 2023, illustra i piani del Regno Unito per la creazione di un nuovo quadro giuridico che porti chiarezza e coerenza alla regolamentazione dell'IA nel Regno Unito: deve essere favorevole all'innovazione, proporzionato, affidabile, adattabile e cooperativo. È stato oggetto di una consultazione pubblica durante la quale sono state sentite diverse organizzazioni e le cui risposte sono state pubblicate il 6 febbraio 2024. Resta da vedere in che misura il nuovo governo del Primo Ministro Keir Starmer seguirà un percorso simile o completamente diverso.

a. Contenuto formale e materiale

L'obiettivo del *White Paper* è quello di sostenere l'innovazione, fornendo al contempo un quadro di riferimento per identificare e affrontare i rischi. È inoltre fondamentale definire un quadro normativo proporzionato e favorevole all'innovazione, che sia anche "adattato al contesto"¹¹⁶. Il documento non propone una definizione di IA, ma sottolinea l'importanza di avere un approccio basato sui risultati, con i principi di adattabilità e autonomia quali linee guida¹¹⁷. Con questo documento, il Regno Unito si dirige verso un approccio basato sui principi di sicurezza, protezione, solidità, trasparenza, comprensibilità ed equità¹¹⁸. Privilegia le misure volontarie rispetto alle norme obbligatorie. Il *White Paper* non è quindi uno strumento giuridicamente vincolante.

b. Portata pubblica-privata

Il *White Paper* si applicherebbe sia agli enti pubblici che alle aziende private.

c. Ambito di applicazione

A differenza dell'AI Act, il Governo britannico si concentra sulla definizione delle aspettative per lo sviluppo e l'utilizzo dell'IA in diversi settori. Con questo approccio settoriale, intende conferire alle autorità di regolamentazione esistenti, come l'Information Commissioner's Office (ICO), la Financial Conduct Authority (FCA) e la Competition and Markets Authority (CMA), il potere di fornire indicazioni e regolamentare l'uso dell'IA nell'ambito delle loro competenze¹¹⁹. Al momento non intende sviluppare una nuova legislazione per l'IA, ma non esclude questa possibilità in futuro¹²⁰.

d. Stato attuale

¹¹⁴ Ibidem.

¹¹⁵ UK Parliament. (2023). *Artificial Intelligence (Regulation) Bill [HL] - Parliamentary Bills (Disegno di legge sull'intelligenza artificiale (regolamentazione) [HL] - Progetti di legge parlamentari)*, disponibile su <https://bills.parliament.uk/bills/3519> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

¹¹⁶ Mayer Brown. (2023). *UK's Approach to Regulating the Use of Artificial Intelligence (Approccio del Regno Unito alla regolamentazione dell'uso dell'intelligenza artificiale)*, disponibile su <https://www.mayerbrown.com/en/insights/publications/2023/07/uks-approach-to-regulating-the-use-of-artificial-intelligence> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

¹¹⁷ Deloitte UK. (2024). *The UK's framework for AI regulation (Il quadro normativo del Regno Unito in materia di IA)*, disponibile su <https://www.deloitte.com/uk/en/Industries/financial-services/blogs/the-uks-framework-for-ai-regulation.html> (ultima consultazione il 2 dicembre 2024).

¹¹⁸ Ibidem.

¹¹⁹ Mayer Brown. (2023). *UK's Approach to Regulating the Use of Artificial Intelligence (Approccio del Regno Unito alla regolamentazione dell'uso dell'intelligenza artificiale)*, disponibile su <https://www.mayerbrown.com/en/insights/publications/2023/07/uks-approach-to-regulating-the-use-of-artificial-intelligence> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

¹²⁰ Deloitte UK. (2024). *The UK's framework for AI regulation (Il quadro normativo del Regno Unito in materia di IA)*, disponibile su <https://www.deloitte.com/uk/en/Industries/financial-services/blogs/the-uks-framework-for-ai-regulation.html> (ultima consultazione il 2 dicembre 2024).

Nel marzo 2024, guidato dal Primo Ministro Sunak, il Governo britannico ha pubblicato il suo approccio definitivo relativo al White Paper. Nel corso del 2024 ci si aspettano varie tappe, tra cui la pubblicazione dell'approccio dei regolatori e delle note esplicative nonché la costituzione del comitato di coordinamento¹²¹.

e. Governance

Il Regno Unito non prevede di introdurre un nuovo regolatore dell'IA per supervisionare l'attuazione del quadro regolamentare. Tuttavia, le autorità di regolamentazione esistenti, come l'Information Commissioner's Office (ICO), l'Ofcom (l'autorità di regolamentazione delle comunicazioni) e la FCA (Financial Conduct Authority), sono state invitate a implementare i cinque principi quando regolano e supervisionano l'IA nelle rispettive aree. Devono adottare un approccio proporzionato e funzionale al contesto, basandosi su leggi e regolamenti esistenti.

Tuttavia, per affrontare i vari rischi associati all'IA e per garantire il coordinamento tra le autorità di regolamentazione, è stato istituito un nuovo organismo di coordinamento, la *central function*, che fa capo al DSIT (Ministero della Scienza, dell'Innovazione e della Tecnologia).

Il White Paper non prevede sanzioni.

3.6. Oceania

Australia e Nuova Zelanda sono attori attivi per quanto riguarda l'IA. L'Australia ha recentemente adottato linee guida per un approccio moderato all'IA, ma nulla di più vincolante. In Nuova Zelanda, il Governo ha invece adottato una strategia per l'IA e un *White Paper* che definisce la strategia futura del Paese¹²².

3.6.1. Australia

Attualmente non vi è una legge generalmente applicabile che regoli l'uso dell'IA in Australia. Tuttavia, dal 2019¹²³ esiste a livello federale un quadro volontario composto da otto principi relativi all'etica dell'IA.

Nel 2021, l'Australia ha pubblicato un Piano d'azione per l'IA¹²⁴ che definisce la visione del Paese come leader globale nello sviluppo e nell'adozione di un'IA affidabile, sicura e responsabile.

Negli ultimi mesi, tuttavia, una serie di consultazioni, proposte di riforma e altre iniziative da parte di varie agenzie governative australiane suggerisce che il Governo australiano si stia preparando ad adottare un approccio più severo alla regolamentazione dell'uso dell'IA, concentrandosi innanzitutto sui casi di utilizzo ad alto rischio.

Di conseguenza, nel giugno 2023 è stata avviata una consultazione pubblica su come il Governo australiano possa mitigare i potenziali rischi dell'IA e sostenere pratiche di IA sicure e responsabili. Nel gennaio 2024, il Governo australiano ha pubblicato una risposta provvisoria¹²⁵ a questa consultazione. In generale, ha dichiarato che per garantire l'uso sicuro dell'IA e prevenire i danni adotterà un quadro basato sul rischio. A seguito di questa consultazione, il Ministro federale dell'Industria e della Scienza

¹²¹ Ibidem.

¹²² AI Researchers Association NZ. (2021). *AIWhitePaper.pdf*, disponibile su https://www.airesearchers.nz/site_files/28243/upload_files/AIWhitePaper.pdf?dl=1 (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

¹²³ Government of Australia, Department of Industry, Science, and Resources. (n.d.). *Australia's AI ethics principles (Principi etici australiani sull'IA)*, disponibili su <https://www.industry.gov.au/publications/australias-artificial-intelligence-ethics-framework/australias-ai-ethics-principles> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

¹²⁴ Government of Australia, Department of Industry Science and Resources. (2021). *Australia's Artificial Intelligence Action Plan*, disponibile su <https://www.industry.gov.au/publications/australias-artificial-intelligence-action-plan> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

¹²⁵ Government of Australia, Department of Industry, Science and Resources. (2024). *The Australian Government's interim response to safe and responsible AI consultation (La risposta provvisoria del Governo australiano alla consultazione sull'IA sicura e responsabile)*, disponibile su <https://www.industry.gov.au/news/australian-governments-interim-response-safe-and-responsible-ai-consultation> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

ha istituito un gruppo di esperti di intelligenza artificiale allo scopo di consigliare il Governo su varie questioni relative all'IA¹²⁶.

Anche l'Australia ha recentemente adottato una nuova direttiva sull'uso sicuro dei sistemi di intelligenza artificiale. Il 24 gennaio 2024, l'Australian Cybersecurity Centre (ACSC), parte dell'Australian Signals Directorate (ASD), ha adottato il documento che fornisce consigli alle organizzazioni di medie e grandi dimensioni su come interagire in modo sicuro con l'IA, delineando le potenziali minacce e le strategie di mitigazione.

Per il momento, l'Australia non intende creare nuove leggi specifiche per l'IA¹²⁷, ma piuttosto utilizzare il repertorio esistente di basi giuridiche – anche se ciò implica modifiche puntuali come nel caso della legislazione su consumo, protezione dei dati, concorrenza, diritto d'autore e antidiscriminazione.

Nel novembre 2024, l'Australia era presente alla prima riunione della rete internazionale «AI Safety Institute International Network». Tuttavia, ad oggi, l'Australia non dispone di un istituto nazionale di sicurezza dell'IA. La popolazione australiana chiede però urgentemente la creazione di un tale istituto a scopi di ricerca, prevenzione dei rischi e collaborazione internazionale¹²⁸.

a. Contenuto formale e materiale

¹²⁹ Le “*guidance on the secure use of AI*”, nel loro titolo originale, sono linee guida che mirano a guidare gli stakeholder coinvolti nei sistemi di IA, come programmatori, utenti finali, senior manager, analisti e specialisti di marketing, a comprendere e gestire i rischi associati all'IA. Non sono quindi vincolanti e fungono solo da guida, descrivendo le misure che le aziende possono adottare per utilizzare l'IA in modo sicuro. Possono quindi essere paragonate a un approccio di regolamentazione del mercato, anche se non così importante come nell'UE, ad esempio.

b. Ambito pubblico-privato

Queste linee guida si applicano solo al settore privato.

c. Ambito di applicazione

Questo strumento viene applicato orizzontalmente, in tutta l'economia.

d. Stato attuale

Adottate nel gennaio 2024, le linee guida sono attualmente in vigore.

e. Governance

L'Australian Cyber Security Centre (ACSC) ha pubblicato e adottato queste linee guida. Rimane quindi l'autorità competente in materia. Poiché non sono vincolanti, non vi sono sanzioni.

4. Conclusione

Questa analisi internazionale mostra come i diversi Paesi regolamentano l'uso dell'IA e rileva differenze significative tra i vari approcci.

L'IA può essere regolamentata con una serie di strumenti, che vanno dai piani d'azione alla legislazione. Tutti i Paesi analizzati, ad eccezione di Sudafrica e Nigeria, hanno *almeno* una strategia o un piano

¹²⁶ Government of Australia, Department of Industry, Science and Resources. (n.d.). *AI expert group terms of reference (Termini di riferimento del gruppo di esperti di IA)*, disponibili all'indirizzo <https://www.industry.gov.au/science-technology-and-innovation/technology/artificial-intelligence/ai-expert-group-terms-reference> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

¹²⁷ ASIC. (2024). *We're not there yet: Current regulation around AI may not be sufficient (Non ci siamo ancora: L'attuale normativa sull'IA potrebbe non essere sufficiente)*, disponibile su <https://asic.gov.au/about-asic/news-centre/speeches/we-re-not-there-yet-current-regulation-around-ai-may-not-be-sufficient/> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

¹²⁸ Australians for AI Safety (2024). *Australians for AI Safety (Australiani per la sicurezza dell'IA)*, disponibile all'indirizzo <https://www.australiansforaisafety.com.au/> (ultima consultazione il 4 dicembre 2024).

¹²⁹ Australian Cyber Security Centre. (2024). *Engaging with artificial intelligence (Confrontarsi con l'intelligenza artificiale)*, disponibile all'indirizzo <https://www.cyber.gov.au/resources-business-and-government/governance-and-user-education/artificial-intelligence/engaging-with-artificial-intelligence> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

d'azione nazionale. Sui 20 Paesi analizzati, solo gli Stati Uniti e la Cina dispongono di strumenti nazionali orizzontali giuridicamente vincolanti specifici per l'IA che vengono attualmente applicati¹³⁰. La Cina ha scelto un approccio settoriale, mentre gli Stati Uniti regolamentano l'IA mediante un ordine esecutivo, che non ha lo stesso peso di una legge che ha seguito l'iter legislativo ordinario. Per altri Paesi, l'entrata in vigore degli strumenti è imminente, mentre altri ancora si affidano al quadro giuridico esistente per regolamentare l'IA.

La tendenza mostra che molti Paesi quali Canada, Brasile, Corea del Sud e Regno Unito stanno sviluppando strumenti giuridicamente vincolanti sull'IA. Sarà quindi interessante vedere come e in che forma evolveranno.

Gli approcci regolamentari scelti, ossia vincolanti o meno, variano da Paese a Paese. Canada, Brasile e Corea del Sud si stanno chiaramente orientando verso un approccio basato sul rischio, volto a regolamentare il mercato economico. Canada e Brasile considerano anche la tutela dei diritti umani. Il Regno Unito ha sviluppato un approccio unico nel suo *White Paper*, proponendo una risoluzione basata su principi e risultati. Pertanto, se consideriamo tutti i Paesi analizzati, non si delinea necessariamente un approccio regolamentare maggioritario.

Per quanto riguarda l'ambito di applicazione dei vari strumenti, si notano tre approcci: alcuni privilegiano un approccio puramente pubblico, altri tendono a un approccio puramente privato e la maggioranza li considera entrambi. In effetti, solo gli Stati Uniti regolano esclusivamente il settore pubblico. Tuttavia, come analizzato, il decreto statunitense può avere un impatto sul settore privato, anche se indiretto. Per quanto riguarda la regolamentazione del solo settore privato, diversi Paesi si stanno orientando verso questo approccio nelle loro strategie. Giappone, Australia e Singapore mettono a disposizione dell'industria linee guida basate sui principi dell'OCSE, piuttosto che adottare regolamenti specifici. L'approccio più diffuso a livello internazionale rimane quello che riguarda sia il settore pubblico che quello privato: è privilegiato ad esempio da Canada, Brasile, Cina, Corea del Sud e Regno Unito.

I vari strumenti analizzati possono essere suddivisi in due gruppi in base al loro ambito di applicazione: orizzontale o settoriale. La tendenza che sta emergendo dalle discussioni internazionali è quella di una regolamentazione orizzontale dell'IA, come si evince dagli strumenti elaborati da Canada, Stati Uniti, Brasile, Corea del Sud e altri. Tuttavia, alcuni Paesi tra cui Cina, Israele e Regno Unito si distinguono per il loro approccio settoriale alla questione, ritenendolo infatti più adatto per stare al passo con i cambiamenti dinamici della tecnologia.

Come già menzionato, solo pochi Paesi dispongono di strumenti giuridicamente vincolanti applicabili all'IA già adottati e in vigore. La maggior parte dei Paesi è in fase di negoziazione o di riflessione sul modo migliore per regolamentare questa nuova tecnologia. La Svizzera sembra quindi essere sulla buona strada, con discussioni attualmente in corso su questo tema. I prossimi anni saranno fondamentali per vedere quali tendenze emergeranno.

L'ultimo criterio utilizzato per la presente analisi si concentra sull'autorità competente e sull'attuazione della regolamentazione. Non vi è un unico modello applicato da tutti i Paesi. In alcuni casi, è stato istituito un nuovo organismo per affrontare la questione. Si pensi in particolare a Canada, Stati Uniti, Regno Unito ed Emirati Arabi Uniti. Altri Paesi fanno capo ai ministeri esistenti, in combinazione con un nuovo organismo o come unica autorità competente. Ad esempio, il Regno Unito ha nominato il Ministero delle Comunicazioni quale regolatore principale. Altri Paesi hanno coinvolto altri ministeri, come il Ministero della Scienza e dell'Innovazione, il Ministero della Giustizia, il Ministero della Pubblica Sicurezza, ecc. Per regolamentare l'IA, ogni Paese ha adottato un approccio calibrato alle caratteristiche della propria amministrazione nazionale.

Per quanto riguarda le sanzioni, solo tre Paesi oltre all'UE – Canada, Brasile e Cina – hanno menzionato esplicitamente il meccanismo e il tipo di sanzione nel loro documento¹³¹. Nel caso dei primi due Paesi,

¹³⁰ È importante notare che altri Paesi hanno normative sui veicoli automatizzati, ad esempio, che non sono state prese in considerazione in questa analisi.

¹³¹ È importante tenere presente che molti Paesi stanno ancora elaborando strumenti giuridici e non hanno ancora affrontato la questione.

si tratta di sanzioni amministrative e/o finanziarie. La Cina prevede invece sanzioni esclusivamente finanziarie.

Anche l'AI Safety Summit tenutosi a Bletchley Park nel 2023 ha dato avvio alla creazione di numerosi istituti per la sicurezza dell'IA in vari Paesi tra cui il Regno Unito, gli Stati Uniti, il Giappone, il Canada. Nel novembre 2024, la rete «AI Safety Institute International Network» si è riunita per la prima volta allo scopo di accelerare i progressi a livello della scienza della sicurezza dell'IA¹³².

Per concludere, un punto che accomuna tutti i Paesi è che la regolamentazione dell'IA sembra necessaria, qualunque forma essa assuma. Le influenze geopolitiche stanno prendendo forma, con gli Stati Uniti e la Cina che tendono verso approcci contrastanti.

¹³² UK Government (2023), *Introducing the AI Safety Institute (Presentazione dell'AI Safety Institute)*, disponibile all'indirizzo <https://www.gov.uk/government/publications/ai-safety-institute-overview/introducing-the-ai-safety-institute> (ultima consultazione il 4 dicembre 2024).

5. Bibliografia

Letteratura

African Union (2023)

Powering Africa's Digital Future: AU Ministerial Meeting set to ignite Digital Transformation in Africa, disponibile all'indirizzo <https://au.int/en/pressreleases/20231121/powering-africas-digital-future-au-ministerial-meeting-set-ignite-digital#:~:text=African%20Ministers%20of%20ICT%20and,driving%20Africa%27s%20digital%20agenda%20forward> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

AI Researchers Association NZ (2021)

AI White Paper.pdf, disponibile all'indirizzo https://www.airesearchers.nz/site_files/28243/upload_files/AIWhitePaper.pdf?dl=1 (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

ANSI (2023)

Leading AI Companies Sign U.S. Government Commitment on Safety, Security, and Trust in AI Development, disponibile all'indirizzo <https://www.ansi.org/standards-news/all-news/2023/07/7-21-23-leading-ai-companies-sign-us-government-commitment> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

Anzini Eipa (2021)

The Artificial Intelligence Act Proposal and its Implications for Member States, disponibile all'indirizzo <https://www.eipa.eu/publications/briefing/the-artificial-intelligence-act-proposal-and-its-implications-for-member-states/> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

ASIC (2024)

We're not there yet: Current regulation around AI may not be sufficient, disponibile all'indirizzo <https://asic.gov.au/about-asic/news-centre/speeches/we-re-not-there-yet-current-regulation-around-ai-may-not-be-sufficient/> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

Association for Progressive Communications (2024)

The risks of artificial intelligence and the response of Korean civil society, disponibile all'indirizzo <https://www.apc.org/en/blog/risks-artificial-intelligence-and-response-korean-civil-society> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

Australian Cyber Security Centre (2024)

Engaging with artificial intelligence, disponibile all'indirizzo <https://www.cyber.gov.au/resources-business-and-government/governance-and-user-education/artificial-intelligence/engaging-with-artificial-intelligence> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

Carnegie Endowment for International Peace (2023)

Lessons From the World's Two Experiments in AI Governance, disponibile all'indirizzo <https://carnegieendowment.org/posts/2023/02/lessons-from-the-worlds-two-experiments-in-ai-governance?lang=en> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

Carnegie Endowment for International Peace (2024)

Korea's Path to Digital Leadership. (n.d.), disponibile all'indirizzo <https://carnegieendowment.org/2024/02/28/digital-policy-report-card-for-south-korea-pub-91833> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

Carnegie Endowment for International Peace (2024)

Tracing the Roots of China's AI Regulations, disponibile all'indirizzo <https://carnegieendowment.org/2024/02/27/tracing-roots-of-china-s-ai-regulations-pub-91815#:~:text=China%20is%20regulating%20AI%2C%20and,transformative%20technologies%20of%20our%20time> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

Cointelegraph (2023)

How Nigeria stepped up its AI game in 2023, disponibile all'indirizzo <https://cointelegraph.com/news/how-nigeria-stepped-up-its-ai-game-in-2023> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

CSIS (2024)

The AI Safety Institute International Network: Next Steps and Recommendations, disponibile all'indirizzo <https://www.csis.org/analysis/ai-safety-institute-international-network-next-steps-and-recommendations> (ultima consultazione il 4 dicembre 2024).

DataGuidance (2024)

Japan: MIC and METI request public comments on draft AI business guidelines, disponibile all'indirizzo <https://www.dataguidance.com/news/japan-mic-and-meti-request-public-comments-draft-ai> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

Datatilsynet.dk (2024)

Ny regulatorisk sandkasse for AI, disponibile all'indirizzo <https://www.datatilsynet.dk/presse-og-nyheder/nyhedsarkiv/2024/mar/ny-regulatorisk-sandkasse-for-ai> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

Deloitte UK (2024)

The UK's framework for AI regulation, disponibile all'indirizzo <https://www.deloitte.com/uk/en/Industries/financial-services/blogs/the-uks-framework-for-ai-regulation.html> (ultima consultazione il 2 dicembre 2024).

Digital Watch Observatory (2023)

Germany's ambitious AI action plan aims to challenge US and China dominance, disponibile all'indirizzo <https://dig.watch/updates/germanys-ambitious-ai-action-plan-aims-to-challenge-us-and-china-dominance> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

ECDPM (2024)

Envisioning Africa's AI governance landscape in 2024 – ECDPM Briefing Note 177, disponibile all'indirizzo <https://ecdpm.org/application/files/7017/0651/8711/Envisioning-Africas-AI-Governance-Landscape-in-2024-ECDPM-Briefing-Note-177-2024.pdf> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

ECDPM (2023)

Looking into the crystal ball: Artificial intelligence policy and regulation in Africa, disponibile all'indirizzo <https://ecdpm.org/work/looking-crystal-ball-artificial-intelligence-policy-regulation-africa> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

España Digital 2026 (2024)

El Gobierno aprueba la Estrategia de Inteligencia Artificial 2024, disponibile all'indirizzo <https://espanadigital.gob.es/actualidad/aprobada-la-estrategia-de-inteligencia-artificial-2024> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

European Commission (2024)

Commission establishes AI Office to strengthen EU leadership in safe and trustworthy Artificial Intelligence, disponibile all'indirizzo https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/ip_24_2982 (ultima consultazione il 4 dicembre 2024).

Garrigues Digital (2024)

Regulating AI in the EU, US and OECD: the difficult balance between security and driving innovation, disponibile all'indirizzo https://www.garrigues.com/en_GB/garrigues-digital/regulating-ai-eu-us-and-oecd-difficult-balance-between-security-and-driving (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

Government of Japan, Ministry of Economy, Trade and Industry (2024)

Outline of the draft "AI Guidelines for Business", disponibile all'indirizzo https://www.meti.go.jp/shingikai/mono_info_service/ai_shakai_jisso/pdf/20240119_6.pdf (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

Government of Taiwan, National Science and Technology Council (2022)

2022 Taiwan AI-Readiness Assessment Report, disponibile all'indirizzo <https://digi.nstc.gov.tw/File/5AF024B4C7281A84/e761bee6-a38c-4d5b-8481-fc36b83b25d8?A=C> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

Holistic AI (2023)

How is Brazil Leading South America's AI Legislation Efforts? Disponibile all'indirizzo <https://www.holisticai.com/blog/brazil-ai-legislation-proposals> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

Holistic AI (2023)

- Spain Becomes First EU Member to Establish AI Regulatory Body*, disponibile all'indirizzo <https://www.holisticai.com/news/spain-ai-regulator> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).
- Holistic AI (2024)
- Making Sense of China's AI Regulations*, disponibile all'indirizzo <https://www.holisticai.com/blog/china-ai-regulation> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).
- Infocomm Media Development Authority (2024)
- Digital Trust Centre designated as Singapore's AI Safety Institute*, disponibile all'indirizzo <https://www.imda.gov.sg/resources/press-releases-factsheets-and-speeches/factsheets/2024/digital-trust-centre> (ultima consultazione il 4 dicembre 2024).
- International Association of Privacy Professionals (2024)
- Global AI governance: Singapore*, disponibile all'indirizzo <https://iapp.org/resources/article/global-ai-governance-singapore/> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).
- International Center for Future generations (2024)
- The AI Safety Institute Network: who, what and how?* disponibile all'indirizzo <https://icfg.eu/the-ai-safety-institute-network-who-what-and-how/#1725545495169-0fcf364b-d539> (ultima consultazione il 4 dicembre 2024).
- K&L gates (2024)
- Taiwan's National Science and Technology Council Has Published the Draft Bill of the Basic Act on Artificial Intelligence for Public Consultation*, disponibile all'indirizzo <https://www.klgates.com/Taiwans-National-Science-and-Technology-Council-Has-Published-The-Draft-Bill-Of-The-Basic-Act-On-Artificial-Intelligence-For-Public-Consultation-8-1-2024> (ultima consultazione il 2 dicembre 2024).
- Langlois avocats (2023)
- Encadrement légal de l'intelligence artificielle : où en sommes-nous au Canada et au Québec ?* disponibile all'indirizzo <https://langlois.ca/ressources/encadrement-legal-de-lintelligence-artificielle-ou-en-sommes-nous-au-canada-et-au-quebec> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).
- Lee and Li, Attorneys-at-Law (2024)
- Artificial Intelligence and Copyright Laws: A Comprehensive View on Worldwide Legislation of Artificial Intelligence-related Drafts in Response to Copyright Infringement*, disponibile all'indirizzo www.leeandli.com/EN/Newsletters/7219.html (ultima consultazione il 10 giugno 2024).
- Library of Congress (2023)
- China: Provisions on Deep Synthesis Technology Enter into Effect*, disponibile all'indirizzo <https://www.loc.gov/item/global-legal-monitor/2023-04-25/china-provisions-on-deep-synthesis-technology-enter-into-effect/> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).
- Mattos Filho (2024)
- Regulatory framework for artificial intelligence passes in Brazil's Senate*, disponibile all'indirizzo <https://www.mattosfilho.com.br/en/unico/framework-artificial-intelligence-senate/> (dernière consultation le 16 décembre 2024).
- Mayer Brown (2023)
- UK's Approach to Regulating the Use of Artificial Intelligence*, disponibile all'indirizzo <https://www.mayerbrown.com/en/insights/publications/2023/07/uks-approach-to-regulating-the-use-of-artificial-intelligence> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).
- MIT Technology Review (2024)
- Africa's push to regulate AI starts now*, disponibile all'indirizzo <https://www.technologyreview.com/2024/03/15/1089844/africa-ai-artificial-intelligence-regulation-au-policy/> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).
- Monetary Authority of Singapore (2020)
- FEAT Principles Final.pdf*, disponibile all'indirizzo <https://www.mas.gov.sg/~media/MAS/News%20and%20Publications/Monographs%20and%20Information%20Papers/FEAT%20Principles%20Final.pdf> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).
- Mundie Advogados (2023)

Highlights, disponibile all'indirizzo <http://mundieadvogados.com.br/Highlights.en.807> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

Olisa Agbakoba Legal (2023)

Artificial Intelligence (AI) Regulation in Nigeria: Key Considerations, Recommendations, Legal Framework, and Policy Development for Artificial Intelligence (AI) in Nigeria, disponibile all'indirizzo https://oal.law/artificial-intelligence-ai-regulation-in-nigeria-key-considerations-recommendations-legal-framework-and-policy-development-for-artificial-intelligence-ai-in-nigeria/?utm_source=Mondaq&utm_medium=syndication&utm_campaign=LinkedIn-integration&utm_source=mondaq&utm_medium=syndication&utm_term=technology&utm_content=articleoriginal&utm_campaign=article (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

OSTP | The White House (n.d.)

Blueprint for an AI Bill of Rights, disponibile all'indirizzo <https://www.whitehouse.gov/ostp/ai-bill-of-rights/> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

Taylor Wessing (2023)

AI Regulation Around the World, disponibile all'indirizzo <https://www.taylorwessing.com/en/interface/2023/ai---are-we-getting-the-balance-between-regulation-and-innovation-right/ai-regulation-around-the-world> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

United States Government (2024)

Highlights of the 2023 Executive Order on Artificial Intelligence for Congress, disponibile all'indirizzo <https://crsreports.congress.gov/product/pdf/R/R47843#:~:text=Safety%20and%20Security-.The%20E.O.,security%2C%20and%20critical%20infrastructure%20risk> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

White & Case (2024)

AI Watch: global regulatory tracker – South Korea, disponibile all'indirizzo <https://www.whitecase.com/insight-our-thinking/ai-watch-global-regulatory-tracker-south-korea> (ultima consultazione il 2 dicembre 2024).

Siti web

Agenzia per l'Italia Digitale

The Italian Strategy for Artificial Intelligence 2024-2026, disponibile all'indirizzo <https://www.agid.gov.it/en/agenzia/stampa-e-comunicazione/notizie/2024/07/22/italian-strategy-artificial-intelligence-2024-2026> (ultima consultazione il 4 dicembre 2024).

AIM AT 2030

Artificial Intelligence Mission Austria 2030, disponibile all'indirizzo <https://www.ki-strategie.at/> (ultima consultazione il 4 dicembre 2024).

AISI Japan AI Safety Institute

Overview, disponibile all'indirizzo <https://aisi.go.jp/> (ultima consultazione il 4 dicembre 2024).

Australians for AI Safety

Australians for AI Safety, disponibile all'indirizzo <https://www.australiansforaisafety.com.au/> (ultima consultazione il 4 dicembre 2024).

Canada.ca

Consultation sur l'élaboration d'un code de pratique canadien pour les systèmes d'intelligence artificielle générative, disponibile all'indirizzo [https://ised-isde-canada.ca/site/ised/fr/consultation-lelaboration-dun-code-pratique-canadien-pour-systemes-dintelligence-artificielle](https://ised-isde.canada.ca/site/ised/fr/consultation-lelaboration-dun-code-pratique-canadien-pour-systemes-dintelligence-artificielle) (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

Canada.ca

Canada launches Canadian Artificial Intelligence Safety Institute, disponibile all'indirizzo <https://www.canada.ca/en/innovation-science-economic-development/news/2024/11/canada-launches-canadian-artificial-intelligence-safety-institute.html> (ultima consultazione il 4 dicembre 2024).

Canada.ca

Stratégie pancanadienne en matière d'intelligence artificielle, disponibile all'indirizzo <https://ised-isde.canada.ca/site/strategie-ia/fr> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

Canada.ca

Utilisation responsable de l'intelligence artificielle (IA) disponibile all'indirizzo <https://www.canada.ca/fr/gouvernement/systeme/gouvernement-numerique/innovations-gouvernementales-numeriques/utilisation-responsable-ai.html> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

CIFAR

Stratégie pancanadienne en matière d'IA, disponibile all'indirizzo <https://cifar.ca/fr/ia/> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

Cliffe Dekker Hofmeyr

Regulation of AI in South Africa, disponibile all'indirizzo <https://www.cliffedekkerhofmeyr.com/news/media/2024/Technology/Regulation-of-AI-in-South-Africa> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

DataGuidance

Denmark: Government announces digitization strategy with a focus on AI, disponibile all'indirizzo <https://www.dataguidance.com/news/denmark-government-announces-digitization-strategy#:~:text=Denmark%3A%20Government%20announces%20digitization%20strategy%20with%20a%20focus%20on%20AI,-Artificial%20Intelligence&text=On%20November%2016%2C%202023%2C%20the,the%20public%20and%20private%20sectors> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

Digital Austria

Artificial Intelligence Mission Austria 2030, disponibile all'indirizzo <https://www.digitalaustria.gv.at/eng/strategy/strategy-AI-AIM-AT-2030.html> (ultima consultazione il 4 dicembre 2024).

Elysee.fr

Sommet pour l'action sur l'IA, disponibile all'indirizzo <https://www.elysee.fr/sommet-pour-l-action-sur-l-ia> (ultima consultazione il 4 dicembre 2024).

Gouvernement de la République Française, commission de l'IA

- IA ambition pour la France*, disponibile all'indirizzo <https://www.info.gouv.fr/upload/media/content/0001/09/4d3cc456dd2f5b9d79ee75feea63b47f10d75158.pdf> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).
- Gouvernement de la République Française
France 2030, disponibile all'indirizzo <https://www.info.gouv.fr/grand-dossier/france-2030> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).
- Gouvernement de la République Française
La stratégie nationale pour l'intelligence artificielle, disponibile all'indirizzo <https://www.entreprises.gouv.fr/fr/numerique/enjeux/la-strategie-nationale-pour-l-ia> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).
- Government of Australia, Department of Industry Science and Resources
Australia's Artificial Intelligence Action Plan, disponibile all'indirizzo <https://www.industry.gov.au/publications/australias-artificial-intelligence-action-plan> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).
- Government of Australia, Department of Industry, Science and Resources
AI expert group terms of reference, disponibile all'indirizzo <https://www.industry.gov.au/science-technology-and-innovation/technology/artificial-intelligence/ai-expert-group-terms-reference> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).
- Government of Australia, Department of Industry, Science, and Resources
Australia's AI ethics principles, disponibile all'indirizzo <https://www.industry.gov.au/publications/australias-artificial-intelligence-ethics-framework/australias-ai-ethics-principles> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).
- Government of Australia, Department of Industry, Science and Resources
The Australian Government's interim response to safe and responsible AI consultation, disponibile all'indirizzo <https://www.industry.gov.au/news/australian-governments-interim-response-safe-and-responsible-ai-consultation> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).
- Government of Denmark, Agency for Digital Government
The Danish National Strategy for Artificial Intelligence, disponibile all'indirizzo <https://en.digst.dk/strategy/the-danish-national-strategy-for-artificial-intelligence/> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).
- Government of Germany, KI Strategie
Home - KI Strategie, disponibile all'indirizzo <https://www.ki-strategie-deutschland.de/> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).
- Government of Germany
BMDV - Strategy for International Digital Policy of the Federal Government, disponibile all'indirizzo <https://bmdv.bund.de/SharedDocs/EN/Articles/K/strategy-international-digital-policy.html> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).
- Government of Japan, Cabinet Office
AI Strategy 2022, disponibile all'indirizzo <https://www8.cao.go.jp/cstp/ai/aistratagy2022en.pdf> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).
- Government of Japan, Ministry of Internal Affairs and Communications
Hiroshima AI Process, disponibile all'indirizzo <https://www.soumu.go.jp/hirosheimaaiprocess/en/index.html> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).
- Government of Singapore
National AI Strategy, disponibile all'indirizzo <https://file.go.gov.sg/nais2023.pdf> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).
- ITWeb AI Summit 2024 Conference
Disponibile all'indirizzo <https://www.itweb.co.za/event/itweb-ai-summit-2024/> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).
- Ministry of Innovation, Science and Technology
Israel's Policy on Artificial Intelligence Regulation and Ethics, disponibile all'indirizzo https://www.gov.il/en/pages/ai_2023 (ultima consultazione il 10 giugno 2024).
- NIST

US Artificial Intelligence Safety Institute, disponibile all'indirizzo <https://www.nist.gov/aisi> (ultima consultazione il 4 dicembre 2024).

NIST

AI Risk Management Framework, disponibile all'indirizzo <https://www.nist.gov/itl/ai-risk-management-framework> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

OCDE

L'intelligence artificielle, disponibile all'indirizzo <https://www.oecd.org/fr/themes/intelligence-artificielle.html> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

OECD

AI Principles Overview, disponibile all'indirizzo <https://oecd.ai/en/ai-principles> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

OECD

NATIONAL AI STRATEGY Policy, disponibile all'indirizzo <https://oecd.ai/en/dashboards/policy-initiatives/http:%2F%2Faipo.oecd.org%2F2021-data-policyInitiatives-26499> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

OECD.AI

ETHICAL NORMS FOR NEW GENERATION AI Policy, disponibile all'indirizzo <https://oecd.ai/en/dashboards/policy-initiatives/http:%2F%2Faipo.oecd.org%2F2021-data-policyInitiatives-27190> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

Stanford.edu

Full Translation: China's 'New Generation Artificial Intelligence Development Plan' (2017), disponibile all'indirizzo <https://digichina.stanford.edu/work/full-translation-chinas-new-generation-artificial-intelligence-development-plan-2017/> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

The American Presidency Project

2024 GOP Platform Make America Great Again, disponibile all'indirizzo <https://www.presidency.ucsb.edu/documents/2024-republican-party-platform> (ultima consultazione il 2 dicembre 2024).

UAE Artificial Intelligence Office

UAE National Strategy for Artificial Intelligence 2031, disponibile all'indirizzo <https://ai.gov.ae/wp-content/uploads/2021/07/UAE-National-Strategy-for-Artificial-Intelligence-2031.pdf> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

UAE Artificial Intelligence Office

About | Artificial Intelligence Office, UAE, disponibile all'indirizzo https://ai.gov.ae/about_us/ (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

UK Government

Introducing the AI Safety Institute, disponibile all'indirizzo <https://www.gov.uk/government/publications/ai-safety-institute-overview/introducing-the-ai-safety-institute> (ultima consultazione il 4 dicembre 2024).

UK Government

National AI Strategy, disponibile all'indirizzo <https://www.gov.uk/government/publications/national-ai-strategy> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

UK Government

AI Seoul Summit 2024, disponibile all'indirizzo <https://www.gov.uk/government/topical-events/ai-seoul-summit-2024> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

Basi giuridiche e norme

Canada.ca

Directive sur la prise de décisions automatisée, disponibile all'indirizzo <https://www.tbs-sct.canada.ca/pol/doc-fra.aspx?id=32592> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

Canada.ca

The Artificial Intelligence and Data Act (AIDA) – Companion document, disponibile all'indirizzo <https://ised-isde.canada.ca/site/innovation-better-canada/en/artificial-intelligence-and-data-act-aida-companion-document> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

Canada.ca

Loi sur l'intelligence artificielle et les données, disponibile all'indirizzo <https://ised-isde.canada.ca/site/innover-meilleur-canada/fr/loi-lintelligence-artificielle-donnees> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

China Law Translate

Provisions on the Management of Algorithmic Recommendations in Internet Information Services, disponibile all'indirizzo <https://www.chinalawtranslate.com/en/algorithms/> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

China Law Translate

Interim Measures for the Management of Generative Artificial Intelligence Services, disponibile all'indirizzo <https://www.chinalawtranslate.com/en/generative-ai-interim/> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

European Union

Regulation (EU) 2021/0106 of the European Parliament and of the Council laying down harmonized rules on artificial intelligence (EU AI Act). Official Journal of the European Union, disponibile all'indirizzo <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=celex%3A52021PC0206> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

Justice.gc.ca

Projet de loi C-27 : Loi édictant la Loi sur la protection de la vie privée des consommateurs, la Loi sur le Tribunal de la protection des renseignements personnels et des données et la Loi sur l'intelligence artificielle et les données et apportant des modifications corrélatives et connexes à d'autres lois, disponibile all'indirizzo https://www.justice.gc.ca/fra/sjc-csj/pl/charte-charter/c27_1.html (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

Parlement du Canada

C-27 (44-1) – LEGISinfo, disponibile all'indirizzo <https://www.parl.ca/legisinfo/fr/projet-de-loi/44-1/c-27> (ultima consultazione il 2 dicembre 2024).

Senado Federal

PL 2338/2023, disponibile all'indirizzo <https://www25.senado.leg.br/web/atividade/materias/-/materia/157233> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

The White House

Executive Order on the Safe, Secure, and Trustworthy Development and Use of Artificial Intelligence, disponibile all'indirizzo <https://www.whitehouse.gov/briefing-room/presidential-actions/2023/10/30/executive-order-on-the-safe-secure-and-trustworthy-development-and-use-of-artificial-intelligence/> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).

UK Parliament

Artificial Intelligence (Regulation) Bill [HL] - Parliamentary Bills, disponibile all'indirizzo <https://bills.parliament.uk/bills/3519> (ultima consultazione il 10 giugno 2024).